



# **COMUNE DI SUZZARA**

Provincia di Mantova

## **PROCESSO VERBALE N. 2 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.03.2023**

All'appello risultano presenti:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>CANTONI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>MANTOVANI PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>ZANINI GUIDO ANDREA</b>	<b>A</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>GADIOLI PAOLO</b>	<b>P</b>
<b>CAVALETTI SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA</b>	<b>A</b>
<b>SCUTERI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>BENATTI MARIA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>		

Presiede la seduta la Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**TIRELLI T. - GUASTALLI A.**  
**ZALDINI R. - MARI A.**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Prima di iniziare il Consiglio Comunale do la parola alla dottoressa Meli per l’appello; ad appello concluso risultano assenti giustificati i Consiglieri Zanini G.A. e Vezzani P.E.; sono le 20,58, diamo l’avvio al Consiglio Comunale; per iniziare saluto tutti i colleghi e soprattutto do il benvenuto ai nostri ospiti che ringrazio per essere qui questa sera. Iniziamo dal primo Punto all’ordine del giorno che è il conferimento della civica benemerenzza e di una targa ai Signori Enrico Donà e Bruno Tirelli, come riconoscimento del loro gesto di coraggio e abnegazione affinché resti ad esempio per i concittadini e direi soprattutto per le generazioni future, perché non capita tutti i giorni, soprattutto al giorno d’oggi. Do la parola al Sindaco per l’illustrazione del punto.”.

**PUNTO N. 1 - CONFERIMENTO CIVICA BENEMERENZA - TARGA - AI SIGG. ENRICO DONA’ E BRUNO TIRELLI COME RICONOSCIMENTO DEL LORO GESTO DI CORAGGIO E ABNEGAZIONE AFFINCHÈ RESTI AD ESEMPIO PER I CONCITTADINI E PER LE GENERAZIONI FUTURE**

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, buonasera a tutti, leggerò pedissequamente la delibera che è stata consegnata, perché ovviamente è un momento solenne e anche formale, magari cercando anche in alcuni passaggi di esplicitare meglio il contenuto della stessa, ci tengo nella premessa, poi è chiaro si aprirà la discussione su questa delibera, credo che saranno tanti anche gli interventi perché stiamo parlando dell’inizio anche di un nuovo percorso tracciato anche attraverso una delibera precedente che fu diciamo votata da questo Consiglio nel 2022, è un passaggio importante a mio avviso per due motivi fondamentali, il primo è chiaro che si valorizzano delle persone che hanno compiuto e compiono diciamo gesti o eroici o comunque attraverso l’impegno quotidiano portano valore alla nostra comunità; ma c’è anche un secondo aspetto, chiaramente questo risulta anche essere da esempio per i nostri cittadini, spesso purtroppo le cronache ci raccontano magari di esempi negativi più che di esempi positivi da emulare e, in secondo luogo credo che le nostre comunità mai come oggi abbiano bisogno di costruire relazioni, relazioni umane, identificarsi in una comunità che si muove all’unisono, e voi potete essere esempi anche per altri cittadini proprio nel riconoscersi in una comunità che fa del bene, e quindi anche credo, questo l’ho citato tante volte, forse è uno dei problemi principali della contemporaneità, la liquefazione dei rapporti umani per tantissimi motivi, l’ultimo in ordine di tempo sicuramente è stato il Covid che non ha certamente aiutato le relazioni tra le persone, ma in realtà poi è un processo culturale che ha radici ben più profonde che vanno ricercate molto più indietro nel tempo. Detto questo, come vi dicevo ora darò lettura della delibera e poi credo si aprirà la discussione e magari interverrò anche con qualche ulteriore considerazione successivamente. Al termine delle due delibere, cioè prima faremo la discussione, voteremo, discussione e voteremo anche la seconda delibera e al termine di questi due passaggi ci sarà il conferimento della targa davanti all’organo diciamo supremo della città che è il Consiglio Comunale, e infatti non ultimo, ci tengo a sottolineare che credo che questo Regolamento delle benemerenzze abbia valorizzato molto anche il ruolo del Consiglio, perché è in questo consesso che vengono così scelte, determinate, indicate persone di valore della città, e quindi è un passaggio di valorizzazione sicuramente anche del Consiglio Comunale. Dunque, allora,

richiamati il Decreto Legislativo del 18 agosto del 2000 numero 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che è un nostro punto di riferimento come Comuni. Richiamato anche il Regolamento Comunale per il conferimento delle civiche benemerenze, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 4 del 20 gennaio 2022, un Regolamento che è esecutivo, forse poi Tazio che fu colui che portò questa delibera in Consiglio magari ci ricorderà qualche passaggio importante. Considerato che questo Comune ricomprende tra i propri doveri il compito di sottoporre alla pubblica stima le persone che, senza distinzione di nazionalità, di razza, di sesso e di religione, abbiano giovato direttamente con opere concrete alla realtà locale, oppure possono essere ricordate quale esempio e riferimento per questo Comune; Considerato che dev'essere riconosciuto e premiato l'impegno e le opere nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, dell'istruzione, dello sport, l'impegno per la realizzazione di iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, condotte con particolare spirito di collaborazione alle attività della pubblica Amministrazione; Considerato che devono essere premiati gli atti di coraggio e di abnegazione civica; Visto che con delibera di Consiglio Comunale numero 5 dell'8 gennaio 2020, anche questa esecutiva, veniva accolta all'unanimità dei presenti, la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Lega per Salvini Premier" in data 14 novembre 2019 protocollata numero 28667, così come emendata, per il conferimento di onorificenza ai Signori Donà Enrico e Bruno Tirelli; con nota protocollo 11195 del 20 aprile 2021, presente in atti, veniva presentata, da parte di questa Amministrazione alla Prefettura di Mantova - Ufficio Territoriale del Governo - la richiesta di conferimento della medaglia d'oro al valore civile ai Signori Enrico Donà e Bruno Tirelli; con nota protocollo 30529 del 10 maggio 2021, si apprendeva da parte della Prefettura di Mantova, l'avvenuto inoltro della richiesta sopra richiamata, al Ministero degli Interni; Contestualmente a detta istanza sono state consegnate le biografie dei suddetti cittadini presenti agli atti. La suddetta proposta di conferimento si basa sulla seguente motivazione: riconoscere il gesto di coraggio e abnegazione affinché resti ad esempio per i cittadini e per le generazioni future; la Conferenza dei Capigruppo in data 16 novembre 2022, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti, all'assegnazione della benemeranza consistente in una targa ai signori Donà e Tirelli, come riconoscimento del loro gesto di coraggio e abnegazione, affinché resti ad esempio per i cittadini e per le generazioni future. Detta benemeranza viene riconosciuta dal Consiglio Comunale nelle more del conferimento della medaglia d'oro al valore civile da parte del Presidente della Repubblica. Ritenuto pertanto di dover procedere al conferimento della civica benemeranza ai signori Donà Enrico e Bruno Tirelli per le motivazioni sopra richiamate e visti gli allegati pareri favorevoli sia dell'Area Affari Generali, sia dell'Area Risorse Finanziarie, si chiede a questo Consiglio di deliberare che cosa, di dare atto che le premesse lette formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di conferire ai signori Enrico Donà e Bruno Tirelli, una targa ciascuno come riconoscimento del loro gesto di coraggio e abnegazione affinché resti ad esempio per i cittadini e per le future generazioni; di dare atto che l'ampia motivazione sottesa a questo conferimento, dettagliatamente riportata nelle premesse di questa delibera, dovrà essere riassunta in questo testo che andrà riportato anche sul registro delle civiche benemerenze; perché da questa sera si apre anche un registro dove si accumuleranno negli anni, nei decenni, le tante benemerenze che il Comune andrà a conferire nelle prossime Amministrazioni, eccetera, eccetera, e quindi credo che sia anche un momento particolare, perché come dicevo all'inizio parte un percorso di valorizzazione di chi si è distinto. Quindi poi troverete stampati, insomma riportati sulle due targhe i testi precisi con cui l'Amministrazione Comunale conferisce le civiche benemerenze sia al signor Donà che al signor Tirelli. Poi, punto numero 4 di delibera, di dare massima visibilità attraverso la stampa, attraverso il sito, attraverso gli organi di informazione, al

conferimento di questa benemerenzza e poi daremo atto ovviamente successivamente ancora una volta del parere favorevole sia dell'Area Affari Generali sia dell'Area Risorse Finanziarie a questa deliberazione. Ultima cosa, molto brevemente, trovate due allegati, una breve biografia di Enrico Donà e una breve biografia di Bruno Tirelli, ve le leggo molto velocemente: Enrico Donà nasce a Mantova il 5 dicembre 1980, da sempre cittadino suzzarese, da sempre residente suzzarese, intanto abbiamo fatto anche le elementari insieme a un anno di differenza, a Tabellano, questo non è scritto, mi permetto un inciso, attualmente titolare della palestra Double Gym in via Curtatone e Montanara sempre a Suzzara, si è reso autore insieme al signor Bruno Tirelli di un intervento di valore in occasione dei fatti occorsi nell'area del parcheggio dell'ex supermercato Coop di Suzzara, precisamente in detta circostanza nel luogo teatro dell'evento, si assisteva ad un agguato teso da parte di un uomo (ex marito) di 48 anni alla di lui ex moglie di anni 37. In tale occasione particolarmente valoroso fu l'intervento del signor Donà congiuntamente al concittadino Bruno Tirelli: grazie al loro intervento riuscirono a disarmare l'uomo armato e, quindi, a salvare la donna da morte. Poi, invece abbiamo Bruno Tirelli, che nasce a Suzzara il 23 aprile 1943, mi corregga se sbaglio, si è reso autore assieme al signor Enrico Donà di un intervento di valore in occasione dei fatti occorsi nell'area del parcheggio dell'ex supermercato Coop, in data 23 marzo 2019 alle 15:30, precisamente in detta circostanza nel luogo teatro dell'evento si assisteva ad un agguato teso da parte di un uomo ex marito di nazionalità albanese di 48 anni alla di lui ex moglie di anni 37. In tale occasione particolarmente valoroso fu un intervento del signor Enrico Donà congiuntamente al concittadino Bruno Tirelli, grazie al loro intervento riuscirono a disarmare l'uomo armato e quindi a salvare la donna da morte. Direi che ho concluso, credo che ci stia un applauso, sono stato un po' lungo, più del solito.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “No, direi che l'occasione concede anche un po' di tempo in più. A questo punto, dopo aver sentito l'illustrazione del Sindaco apro la discussione sul punto, prima di chiedere la parola ai Consiglieri però volevo intervenire in quanto il presentatore della mozione, il Consigliere Zanini, questa sera non ha potuto partecipare al Consiglio per gravi motivi personali, di conseguenza mi sento di sostituirlo per sottolineare che è dal Gruppo consiliare della Lega, allora formato dai Consiglieri Zanini, Marzia Anghi ed Elisabetta Vezzani, che è partito l'iter per questa onorificenza, di conseguenza credo che sia appunto doveroso partire da qui, in quanto tutto l'iter ha avuto inizio in questo modo; ci sono stati due emendamenti a completamento di quanto già descritto nella mozione, due emendamenti da parte della maggioranza, per cui non solo la mozione fu votata all'unanimità, ma comunque ci fu la partecipazione di tutto il Consiglio. Ecco, questo mi premeva sottolineare, era stata richiesta appunto la medaglia da parte del Presidente della Repubblica, poi sappiamo che i Ministeri hanno tempi nei cui confronti il Comune è velocissimo, di conseguenza a questo punto abbiamo pensato di procedere in attesa di questa consegna a conferire una onorificenza Comunale, e comunque siete coloro che tengono a battesimo questo registro nel Comune di Suzzara, e quindi in ogni caso direi che è un importante riconoscimento. Detto questo dichiaro aperta la discussione sul punto, se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire alzino la mano, mi chiede la parola l'Assessore Zaldini.”.

**ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI:** “Buonasera a tutti, io in realtà volevo solo fare così una piccola precisazione, ma il Sindaco ha già bene espresso alcune cose, però volevo sottolineare nuovamente perché secondo me ne vale la pena, perché stasera appunto si inizia un percorso nuovo e diverso per il Comune di Suzzara. Grazie al Consiglio Comunale che più di un anno fa, circa un anno e qualche mese fa appunto ha dato avvio a

questo Regolamento, un nuovo Regolamento per il conferimento delle benemerenze, prima c'erano stati altri tipi di approccio, a metà degli anni 80 voglio ricordare che c'è stato un gruppo di cittadini, un Gruppo Studi, che conferiva quella che era la Torre d'Oro, qua abbiamo anche un componente di quel Gruppo Studi, e c'è stata questa iniziativa per alcuni per alcuni anni. Poi anche la nostra Amministrazione in passato ha realizzato delle targhe a ricordo di alcune persone, sono stati intitolati dei giardini e dei parchi pubblici, però in questo caso, con questo inizio, con questa sera inizia appunto un nuovo percorso, ed è il Consiglio Comunale che si prende in carico questo onere e questo onore, quindi chi rappresenta i cittadini di Suzzara riporta poi alla città questa benemeranza, questi conferimenti, e secondo me è una cosa importante da sottolineare, proprio perché il Consiglio Comunale è scelto, eletto dai cittadini, e poi prende la decisione su chi merita ed è di esempio per la città. Quindi penso che sia un punto insomma nodale e di snodo importante da sottolineare. L'altra cosa che secondo me è importante da dire, e qui penso che vada a merito anche alla Presidente, che è stata scelta questa forma così pubblica e proprio col Consiglio Comunale di conferimento delle benemerenze, quindi stiamo ospitando le persone che riceveranno la benemeranza non in un luogo qualsiasi, ma appunto nel luogo dove avviene il Consiglio Comunale, e dove appunto l'organo collegiale più importante del Comune si riunisce. Così mi sentivo di dire queste due cose perché è una data non dico storica, ma insomma comunque molto importante per Suzzara. Grazie.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Buonasera a tutti; beh intanto come giustamente avete detto è un momento importante, perché andiamo di fatto ad attivare il Regolamento Comunale per il conferimento delle civiche benemerenze su cui abbiamo lavorato tutti come Consiglieri nella Commissione Affari Generali nel 2021 assieme al Vice-sindaco, concordando subito sul fatto che fosse uno strumento importante proprio per queste occasioni, per regolamentare queste occasioni e per dare maggior risalto a quelle figure che nella nostra comunità appunto avessero avuto particolare merito. E poi così mi piace sottolineare il fatto che in tempi molto difficili dove siamo spesso invasi da esempi negativi, nella cronaca, è bello ritrovarsi per celebrare invece degli esempi positivi, quindi la nostra società ha bisogno di leader positivi, e questo a dimostrazione del fatto insomma che a volte si fa molta più attenzione alle cose negative quando invece c'è del buono nella nostra società, ed è giusto darne il doveroso riconoscimento. Quindi grazie a voi, ed è un onore essere qui per tutti noi in questa occasione.”.

**ASSESSORE TAZIO TIRELLI:** “Ho lavorato, abbiamo lavorato assieme alla Commissione Affari Generali a stendere questo Regolamento, e in questo lavoro qui cosa si è voluto fare, quello che hanno già detto molto bene l'Assessore Zaldini, il Consigliere Rosselli e, prima di loro il Sindaco, si è voluto fissare un regolamento, un criterio, non fare delle cose estemporanee, quindi esiste un regolamento, esisterà un registro sul quale vengono scritte, pubblicate, rese pubbliche quindi le benemerenze, i due fatti importanti sono: a) che esiste un modo del Comune di Suzzara di fare che cosa, di valorizzare comportamenti, atteggiamenti, e dare merito a chi ha avuto questi comportamenti positivi e questi atteggiamenti positivi in moltissimi settori della vita, della cultura, dell'industria, l'abbiamo detto il regolamento ha cercato di ricomprendere tutto il possibile; una cosa che vale davvero la pena sottolineare è che è un atto che il Consiglio Comunale ha portato avanti diciamo all'unanimità, non diciamo, all'unanimità, e quindi questo attesta la volontà dell'ente Comune di Suzzara di avere un metodo per valorizzare gli atti, gli atteggiamenti, le persone, le associazioni, con un termine generico, positive, che si rapportano in modo positivo con il resto dei cittadini. Basta.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Buonasera a tutti. Questa sera è anche un’occasione per vedere un po’ l’aula consiliare piena, ed era un bel po’ che non vedevamo così tante persone, quindi è anche una bella occasione proprio per ritrovarsi. Sul Regolamento è già stato detto tutto, quindi vado appunto al punto in questione, quello della benemerenzza ai signori Tirelli e Donà, e come ha ricordato la Presidente nel 2019 era stata depositata questa mozione proposta dalla Lega, poi per diversi motivi la mozione era stata discussa a gennaio, in quel periodo abbiamo approfondito l’argomento, abbiamo appreso che anche il signor Bruno Tirelli era stato coinvolto nella questione, quindi abbiamo proposto appunto un emendamento dove appunto veniva aggiunto anche una seconda richiesta di benemerenzza. Seconda richiesta di benemerenzza che come è stato detto anche prima è stata votata all’unanimità dal Consiglio Comunale. Quello di Enrico Donà e Bruno Tirelli è stato un gesto di coraggio, dove hanno messo a rischio la loro la loro incolumità per difendere la vittima e disarmare l’assalitore della donna salvandola da una morte probabilmente certa, ecco, quindi questo è stato sicuramente un gesto che va valorizzato e va premiato. Qua si apre poi un altro grande tema, che è quello della violenza sulle donne, tema che abbiamo anche trattato diverse volte in Consiglio Comunale, e non a caso, anche questa sera, più tardi discuteremo di un ordine del giorno presentato proprio dalla Commissione Pari Opportunità che ci supporta rispetto appunto a questo tema ecco. Quindi ringraziamo Enrico Donà e Bruno Tirelli per il loro gesto, auspicando che sia di esempio per tutti i cittadini. Complimenti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi da parte di Consiglieri e Assessori, metterei in votazione la delibera; favorevoli: direi tutti favorevoli, quindi nessun contrario e nessun astenuto, la delibera è approvata all’unanimità. Devo chiedervi anche di pronunciarvi sull’immediata eseguibilità dell’atto, favorevoli: tutti i gruppi sono favorevoli, per cui la delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A questo punto passerei alla delibera successiva, soltanto alla fine, ecco per descrive un attimo il cerimoniale, solo alla fine ci sarà la consegna delle targhe con i relativi interventi degli ospiti.”.

## **PUNTO N. 2 - CONFERIMENTO CIVICA BENEMERENZA - TARGA - AL DOTTOR GIUSEPPE CROTTI COME ESPRESSIONE DI STIMA E RICONOSCENZA PER L’IMPEGNO PROFUSO A FAVORE DELLA CITTADINANZA**

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Procederei esattamente nello stesso modo con cui abbiamo trattato il primo punto, quindi do lettura di questa deliberazione, ci sarà anche in questo caso un allegato, che è poi la biografia del dottor Crotti, una biografia corposa, quindi magari portate attenzione, perché ci sono passaggi veramente importanti nella vita del dottore, e poi leggerò la deliberazione cercando anche appunto di esplicitare magari i linguaggi più oscuri, i linguaggi più istituzionali. Allora, partiamo dai richiamati, i richiamati sono gli stessi regolamenti e leggi che abbiamo citato precedentemente, quindi il Decreto Legislativo 18.08.2000 che è il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e il Regolamento Comunale per il conferimento delle civiche benemerenzze che è stato adottato nel 2022 a gennaio, ovviamente è già esecutivo. Come abbiamo detto prima, considerato che questo Comune ricomprende tra i propri doveri il compito di sottoporre a pubblica stima le persone, che senza distinzione di

nazionalità, di razza, di sesso, di religione, abbiano giovato direttamente con opere concrete alla realtà locale, oppure possono essere ricordate quale esempio e riferimento per questo Comune. Deve essere sempre considerato che deve essere riconosciuto e premiato l'impegno e le opere nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, dell'istruzione, dello sport, l'impegno per la realizzazione di iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, condotte con particolare spirito di collaborazione all'attività della pubblica Amministrazione; Considerato che devono essere premiati gli atti di coraggio e di abnegazione; Visto che con delibera di Consiglio Comunale numero 35 del 3 giugno 2021, esecutiva, veniva accolta all'unanimità dei presenti la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia" ad oggetto "Espressione di stima e riconoscenza della città di Suzzara nei confronti del dottor Giuseppe Crotti", protocollata al 14088 del 20 maggio 2021; contestualmente a detta istanza è stata consegnata la biografia del suddetto cittadino, che è presente agli atti. La suddetta proposta di conferimento si basa sulla seguente motivazione: esprimere nei confronti del dottor Crotti stima e riconoscenza, non solo per l'impegno profuso a favore della cittadinanza di Suzzara in qualità di medico di famiglia, ma anche per la disponibilità di proseguire, in qualità di Presidente del Comitato "Opilio Zuccati", l'impegno che vede il Comitato coinvolto nella raccolta fondi per l'acquisto di nuove attrezzature per il nostro Ospedale. Credo che Alessandro poi magari ci ricorderà anche alcuni passaggi importanti. La Conferenza dei Capigruppo in data 16 novembre 2022 ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti all'assegnazione della benemerita consistente in una targa al dottor Crotti come espressione di stima e riconoscenza per l'impegno profuso a favore della cittadinanza. Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra richiamate di dover procedere al conferimento della benemerita civica al dottor Giuseppe Crotti, e visti i pareri favorevoli dell'Area Affari Generali e dell'Area Finanziaria, chiediamo a questo Consiglio di deliberare che cosa, di dare atto che le premesse lette fanno parte integrante e sostanziale di questo provvedimento. Di conferire, al dottor Giuseppe Crotti, una targa come espressione di stima e riconoscenza. Di dare atto che l'ampia motivazione sottesa a questo conferimento, dettagliatamente riportata nelle premesse, dovrà essere riassunta in questo testo che andrà riportato sia sulla pergamena che sul Registro delle benemerite. L'Amministrazione Comunale di Suzzara conferisce civica benemerita al dottor Giuseppe Crotti quale espressione di stima e riconoscenza per l'impegno profuso a favore della cittadinanza. Anche in questo caso, di disporre che sia data notizia del conferimento di questa benemerita con apposita comunicazione sul sito dell'Ente dandone insomma la massima comunicazione, e di dare atto dei pareri favorevoli. Se portate un po' di pazienza credo che sia il momento, sia doveroso, vi leggerei la biografia del dottor Crotti. Giuseppe Crotti nasce a Mantova il 18 febbraio del 1955, spero che non sia un problema aver fornito la data e la generalità. Nel 1974 si diploma con maturità scientifica al liceo Belfiore di Mantova con 60/60; nel 1980 laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Parma con 110 e lode; dal '78 all'86 prima allievo, poi medico interno presso l'Istituto di Clinica Medica Generale e Terapia Medica - Direttore Professor Ugo Butturini - dove svolge attività clinica e di ricerca in campo oncoematologico, tipizzazione delle cellule neoplastiche con anticorpi monoclonali, diabetologici, nefrologici, e qui andiamo su delle parole piuttosto difficili, mi corregga dottore se sbaglio, e del metabolismo red. - ocs. e dei radicali liberi con produzione di più di 50 pubblicazioni su riviste nazionali ed estere, vincendo tra l'altro due borse di studio e il premio Burlenghi per la miglior tesi ematologica nella città di Parma per l'anno 1980. Dall'82 all'86 l'attività di guardia medica prima il distretto di Sermide, poi quello di San Benedetto Po. Nell'85 diploma di specializzazione in Medicina Interna, anche qui 50/50 con lode. Nell'82 nel contempo diventa titolare di convenzione Medico di Base, diciamo nell'ambito elementare Brusatasso/Suzzara, giusto? Nell'86 diventa titolare di convenzione, sempre di Medico di Medicina generale nell'ambito

elementare di Motteggiana/San Prospero, diventando un massimalista in circa 10 anni, in questi anni offre la propria opera volontaria gratuita come Medico per l'AVIS per gli eventi sportivi e per le sagre di paese. 1991 - un anno importante a socio fondatore del Comitato Ingegnere Opilio Zuccati, che poi nel 1997 diventa un'associazione a seguito della donazione della madre Signora Rosina dall'Olio, entrambi i suoi pazienti in quel periodo. Il Presidente era il dottor Roberto Savazza che successivamente lasciò l'incarico ad Antonio Magnani dopo l'acquisto della TAC, altri suoi pazienti, Signore Ferrari, Erina ed Elda di Pegognaga, Signora Benassi Staffoli Zelinda di San Prospero, Signora Bulgarelli Mambrini Livia di Suzzara, diedero origine alla seconda e terza campagna di raccolta fondi per l'acquisto di ecocardiocolordoppler, ecodoppler vascolare, laser oculistico, stroboscopio, letti per dialisi con apparecchi per osmosi inversa, un'ambulanza e altri dispositivi per un totale di circa 50 strumentazioni. Un'altra sua paziente, la Signorina Ernestina Bovi di Pegognaga, fu affascinata da tali iniziative, di cui partecipò in solido e maturò dopo opportune informazioni da parte del dottor Crotti, l'idea di devolvere parte dei suoi averi per la costruzione della RSA omonima Pegognaga. Passaggi importanti per il nostro territorio, quindi non solo per Suzzara. Nel 1992 viene nominato Direttore Medico Scientifico del Comitato Opilio Zuccati. Dall'86 svolge intensamente l'attività di Medico di famiglia, sia nel proprio ambito che nei paesi vicini, Suzzara, Pegognaga, San Benedetto Po, cercando di migliorare lo standard di diagnosi e cura con continui aggiornamenti, sia in loco che in ambito nazionale ed estero; è socio della Società Italiana di Medicina Interna dell'81 e della Società Italiana di Ecografia Medicina Generale dal 2011. Nel 2011 consegue il Diploma Nazionale di Ecografista Generalista in Ecografia Muscolo Scheletrica. Dal 2004 al 2010 e dal 2015 ad oggi Consigliere della Fondazione Fratelli Montecchi (dove ci incontriamo in effetti). Dal maggio 2014 all'aprile 2015 è Consigliere di Amministrazione della RSA Boni di Suzzara. Dal 2017 ad oggi è Presidente dell'Associazione Ingegnere Opilio Zuccati per l'acquisto di attrezzature mediche a favore dell'Ospedale Fratelli Montecchi di Suzzara. Ultimi due punti, 2015-2017 Progetto Pocus-Point Of Care UltraSounding, ovvero coordina e insegna a 20 medici di Medicina Generale della provincia di Mantova l'attività e l'utilizzo dell'ecografo tascabile in ambito ambulatoriale e domiciliare per la prevenzione della rottura degli aneurismi dell'aorta addominale. La successiva presentazione e pubblicazione dei risultati al 117° Congresso della Società Italiana di Medicina Interna di Roma porta notevole visibilità della sanità mantovana a livello nazionale. Ultimo punto, diciamo forse un po' più difficile della sua carriera, probabilmente però è importante credo citare anche questo, - 2020 a seguito della notevole attività di visite domiciliari verso i malati Covid 19 si ammala gravemente insieme alla sua famiglia, per cui, a seguito di complicazioni long Covid è costretto a rassegnare le dimissioni dall'attività di Medico di Medicina Generale, mantenendo però le attività di volontariato e svolgendo saltuariamente attività libero professionista internistico/ecografica. Ho concluso, chiedo un applauso.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Bene, ringraziamo il primo cittadino per questo suo intervento, dichiaro aperta la discussione sul punto, la prima ad intervenire sarà la Consigliera Melli che mi aveva chiesto precedentemente la parola come prima firmataria della mozione che appunto ha dato origine a questa seconda onorificenza.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA):** “Buonasera a tutti, dunque, penso che il Gruppo consiliare “Fratelli d'Italia” abbia semplicemente presentato, ed è stato un semplice strumento presso il quale i cittadini di fronte ad un curriculum di questo tipo, chiaramente molto conosciuto sul territorio, avevano fatto proprio la richiesta, e quindi noi abbiamo promosso tutto questo rappresentando le richieste dei cittadini. Ecco, ci tengo



a ribadirlo, siamo stati un semplice strumento. Difficile intervenire, perché di fronte alla lettura che ha fatto il Sindaco, direi che è una cosa che viene naturale e direi che forse tante volte ci dimentichiamo di queste risorse e guardiamo giustamente come si dice sempre alle cose brutte, alle cose che creano problemi, e invece tutto questo sguardo di fronte a queste potenzialità, a questo patrimonio anche umano che abbiamo, dovremmo veramente guardare con una speranza forte verso un futuro diciamo più roseo di quello che delle volte guardiamo. Direi che è un atto ufficiale di ringraziamento e di stima da parte della Città di Suzzara proprio per la professionalità e l'umanità profusa dal Dottore, ci tengo a dirlo era anche il mio medico di base e personalmente dico che tutto quello che è stato detto era veramente un dato provato e vero e voluto dai cittadini. Ho terminato e grazie della possibilità di poter intervenire.”.

**ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI:** “È un piacere innanzitutto Giuseppe vederti in un luogo diverso da un ospedale, oggi credo che sia una delle rare volte, quindi me la segno. Nel difficile lavoro che spesso dobbiamo fare come amministratori soprattutto quando si devono affrontare tematiche che non sono nelle proprie competenze professionali occorre ascoltare, occorre ascoltare molte persone, e di solito ho imparato ascoltare tutti ma ovviamente a pesare le persone che ascolto, e questo in base all'autorevolezza che le persone hanno ovviamente nel parlare, insomma, nel corso degli anni sicuramente capita l'autorevolezza di chi mi stava davanti e quindi quello che ci siamo detti in questi anni anche difficili per le vicende dell'ospedale, è stato un caso che sia avvenuto anche in questo momento, in un momento complicato per il nostro ospedale, ma penso che sia anche un segno importante. Ecco, l'autorevolezza nel discutere, l'autorevolezza soprattutto di portare la propria visione mi è stata sicuramente d'aiuto, quindi per questo ti volevo ringraziare perché ci sono sicuramente tantissimi bravi medici di base, ne abbiamo tantissimi bravi, ovviamente il passare dal medico di base bravo, competente, a passare al medico che oltre alla propria professione è interessato anche a quello che è la medicina del territorio, a quello che è un ospedale, è una cosa veramente rara. Spesso vediamo un distacco dei medici di base rispetto a quelle che sono le strutture ospedaliere come se fossero due cose non collegate tra di loro, tu sei stato un ponte in queste relazioni, e non a caso l'autorevolezza poi ha portato diversi concittadini a impegnarsi anche economicamente a favore dell'ospedale e a sentirsi quell'ospedale come proprio, come un ospedale proprio di comunità. Quindi non a caso le raccolte fondi che sono state organizzate non hanno avuto solamente come scopo quello di raccogliere i fondi ma anche quello di far sentire partecipi i cittadini della vita del proprio ospedale, questa è una cosa che abbiamo ribadito anche in occasione dell'intitolazione dell'ultima targa ad Antonio Magnani che con te ha collaborato tantissimi anni e che volevo ricordare questa sera perché è stata una figura senz'altro molto importante che avremo modo spero di riconoscere nei futuri Consigli comunali. Ecco, proprio questa capacità credo che sia un aspetto che fa la differenza rispetto al pur innegabile curriculum dal punto di vista professionale, ma la professione a volte e la competenza non è tutto se non ci mancano queste questi passaggi. Quindi voglio ancora ringraziati e avremo tantissimo lavoro da fare ancora per il nostro ospedale e quindi anche questo credo che sia un bel segno che il Consiglio Comunale da a tutta la città. Grazie.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Nel 2021 quando abbiamo discusso la mozione proposta da Fratelli d'Italia abbiamo appunto ben accolto la proposta di un atto ufficiale che appunto ringraziasse il dottor Crotti e ovviamente che dimostrasse la stima nei confronti della comunità, mozione che poi è stata tradotta con questa benemerenzza, sarà difficile essere all'altezza degli interventi dell'Assessore e del Sindaco, come abbiamo anche imparato questa sera, oltre ad essere stato un ottimo

medico che ha dato tutto fino alla fine, fino appunto l'arrivo del Covid, colgo l'occasione anche ovviamente per ringraziare tutti i sanitari e tutte le persone che si sono adoperate in quei momenti estremamente difficili e che purtroppo hanno anche dovuto sacrificare la vita in certe occasioni. È stato importante, ed è importante tuttora il ruolo nel Comitato Opilio Zuccati, e proprio in questi giorni in cui si decide il futuro dell'ospedale credo che sia giusto ecco dare un nostro segnale di vicinanza ecco verso chi si impegna quotidianamente per raccogliere fondi per l'acquisto di attrezzature sanitarie appunto per il nostro ospedale. Quindi non siamo ben contenti questa sera di dare questa benemerita al dottor Crotti, come maggioranza vorremmo dare comunque un contributo al Comitato Opilio Zuccati, quindi adesso dovremo metterci d'accordo su come appunto contribuire, però sicuramente ecco contribuiremo nei prossimi le prossime settimane. Complimenti ancora.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Mah, il dottor Crotti forse non si ricorderà di me, ma ero un ragazzino, un giovane cronista, si ricorderà Mauro e anche Bruno, che seguiva da vicino proprio quegli anni, della prima metà degli anni '90, io credo che lei al di là del curriculum medico, abbia avuto un grande merito, insieme appunto come diceva giustamente Guastalli prima, assieme a un altro grande suzzerese che è stato Antonio Magnani, ha avuto il merito di trainare un'intera comunità verso l'interesse per il nostro ospedale, che è quello che è diventato oggi anche per i tanti acquisti, le tante campagne di raccolta fondi, che all'epoca non erano scontate come oggi, era una cosa molto sicuramente più rara di oggi. Quindi voi avete saputo all'epoca proprio raccogliere le energie di tutta la nostra comunità e dei comuni vicini, in modo secondo me irripetibile, straordinario, e quindi credo che questa benemerita a lei sia proprio il riconoscimento anche di una grande stagione che ha avuto la nostra comunità e di cui le nuove generazioni devono far tesoro. Quindi, quando noi usufruiamo dell'ospedale oggi sappiamo che lì c'è tutta una storia dietro proprio maturata in quegli anni, quindi un grandissimo ringraziamento a lei.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione la delibera: Conferimento di civica benemerita e consegna della targa al dottor Giuseppe Crotti come espressione di stima riconoscenza per l'impegno profuso a favore della cittadinanza; favorevoli: tutti i gruppi consiliari sono favorevoli; non ci sono contrari, né astenuti, la delibera è approvata. Chiedo al Consiglio di esprimersi sulla immediata eseguibilità dell'atto, favorevoli: anche questa volta tutti i Consiglieri sono favorevoli, la delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A questo punto chiedo cortesemente al Sindaco se si può spostare lì davanti per pronunciare il suo discorso.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Prima della consegna delle targhe portate ancora un po' di pazienza, abbiamo aumentato un po' la suspense. Allora inizierei leggendovi il testo che così ho prodotto anche partendo appunto dagli atti deliberati, e dopodiché consegneremo la targa e credo saremo immortalati insieme a futura memoria.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “E soprattutto gli ospiti potranno intervenire se vorranno per dire qualcosa.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Questo è il momento in cui se avete qualcosa da dire avete gli ultimi cinque minuti per pensarci. Come ho detto anche precedentemente, il Comune di Suzzara e specificatamente il Consiglio Comunale,

ricomprende tra i propri ruoli, doveri, compiti, il sottoporre alla pubblica stima alle persone che senza distinzione di nazionalità, razza, sesso e religione abbiano giovato direttamente con opere concrete alla realtà locale, oppure possano essere ricordate quali esempio riferimento per questo Comune. Pertanto il Consiglio Comunale investito di un nuovo ruolo che rappresenta tutta la città, cioè questo non è nuovo, di un ruolo che rappresenta tutta la città ed esprime la propria approvazione attraverso le benemeritenze alle persone che si sono distinte per azioni e comportamenti meritevoli; si vuole valorizzare le persone che in tantissimi modi hanno reso più grande la città, hanno fatto grande tutta la comunità, e quindi possono rappresentare un esempio, un modello per gli altri, in tutte queste diverse sfaccettature, e l'impegno come abbiamo detto prima è variegato in tutti i campi, dalle scienze alle lettere, alle arti, all'industria, al lavoro, all'istruzione, allo sport, l'impegno per iniziative di carattere sociale assistenziale filantropico, condotte anche con spirito di collaborazione con l'amministrazione pubblica. Questo percorso è ora istituzionalizzato, il Consiglio Comunale rappresenta infatti tutta la città, ma riprende un'iniziativa del passato, di cui si fece promotore l'allora Gruppo studi e ricerche padane e storia locale costituitosi nel 1984, e che aveva tra l'altro tra i fondatori proprio Antonio Magnani che poc'anzi Alessandro ha ricordato, secondo me ci sta un applauso per Antonio per tutto quello che ha fatto, poi diciamo che ogni nome che citerò è stato un pilastro in qualche modo, perché poi abbiamo Don Lino Boselli, Giordano Cucconi, Daniela Sessi, Lino Casaletti, Bruno Freddi, Nardino Bottazzi, cittadini che idearono il conferimento del premio "La torre d'oro", un riconoscimento da attribuire a persone del territorio che si fossero distinte appunto per azioni meritevoli. Va inoltre ricordato che quest'anno ricorre un'importante celebrazione, la celebrazione del Centenario di Suzzara, e quindi facciamo, iniziamo questo percorso in un momento storico particolarmente significativo per la nostra città. Non tutti lo sanno, è giusto ricordarlo specialmente in queste sedi. Per quanto riguarda i signori Enrico Donà e Bruno Tirelli, vogliamo premiare un'azione di soccorso, di aiuto, e qui ci tengo a sottolineare un non voltarsi dall'altra parte; quante volte sentiamo dire mah si è voltato dall'altra parte, ha fatto finta, ma si stava morendo ma me ne sono..., è importante dare un'attenzione speciale agli altri, è una grande presa di responsabilità e fa parte dell'espressione concreta di cittadinanza, in questo caso è stata impedita una violenza, ma questo discorso vale anche nel caso in cui si veda qualcuno buttare una carta per terra, (parleremo successivamente proprio del tema raccolta rifiuti), non ci si deve voltare dall'altra parte poiché la comunità è nostra e non è di qualcun altro. È qualcosa che deve far parte della nostra quotidianità il tema dell'aiuto all'altro e di non essere indifferenti. Quindi, in particolare oggi vogliamo premiare gli atti di coraggio e di abnegazione civica prestati con generosità a favore di tutta la comunità. L'intervento dei signori Donà e Tirelli in occasione dei fatti occorsi nell'area del parcheggio dell'ex supermercato Coop, è stato fondamentale per salvare una persona da un'aggressione che poteva avere risvolti molto più drammatici, abbiamo pertanto accolto all'unanimità la proposta di conferimento di onorificenza ai signori Donà e Tirelli che si sono distinti per un'azione di coraggio e va premiata questa per il suo alto valore civile. Quindi io a questo punto Presidente intanto conferirei la targa."

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Chiederei al signor Donà di accomodarsi qui di fronte se deve parlare."

**Signor Enrico Donà:** "Bene, buonasera intanto, adesso non so dove guardare sinceramente, perché siete in troppi, guarderò davanti. Intanto vi ringrazio, vi ringrazio per questo momento perché è un po' che lo aspettavamo, soprattutto Bruno, perché c'è da dargli il merito che serve anche, perché è stato diciamo scritto non tutto quello che doveva essere scritto, probabilmente per questioni anche di un po' di tempi, ecco, sono state

scritte in parte le cose che sono successe, quindi, magari ve le sintetizzo io in due minuti di orologio; quello che è successo il 23 di marzo 2019 vicino alla palestra è successo (un attimo, mi sono un attimo perso), è successo che Bruno Tirelli ha visto questa scena, ha visto quello che stava succedendo e si è sentito probabilmente in dovere di intervenire, purtroppo sentendo gli urli strazianti della signora addirittura in lontananza ha fatto sì che intervenissi anch'io, perché ovviamente vedendo lui in difficoltà mi sono sentito in dovere di intervenire, quindi insieme abbiamo siamo riusciti a disarmare quest'uomo che stava che stava procedendo, non so dove voleva arrivare ecco, però la fine della signora probabilmente sarebbe stata certa. Ecco, volevo sintetizzare il tutto perché poi è stato scritto anche altro, ti lascio la parola magari.”

**Signor Bruno Tirelli:** “Scusate, io di solito canto davanti alle persone, canto nel coro, parlare un po' meno. Comunque è esattamente quello che ha detto Enrico, io sono uscito dalla palestra perché avevo finito la mia oretta diciamo perché un giorno vado in palestra e un giorno vado in bicicletta, perciò quello lì era il giorno della palestra, e allora niente, esco e sento urlare, mi avvicino e vedo una sagoma per terra e un uomo ho capito dopo, pensavo che gli desse dei pugni e invece aveva in mano un coltello stava pugnalandone una signora, la quale era una maschera di sangue. Io non sapevo, allora la prima cosa che ho fatto di istinto gli ho dato tre calci nei fianchi, non faceva una piega, allora lo l'ho preso per il bavero di dietro per tirarlo via, e mi sono trovato la mano piena di sangue, ho saputo dopo che nella foga si è pugnalato se stesso, è stato un po'... l'ho fatto due, tre, quattro volte, fin quando poi è arrivato Enrico che lo ha preso col braccio sinistro, praticamente tutte quelle volte che io lo tiravo via e cercava di pugnalare me non pugnalava la signora, praticamente quelle 5, 10, 20 coltellate non le ha date, e forse per quello la donna si è salvata. Poi successivamente Enrico ha fatto un altro intervento molto, molto, molto nobile, perché ha seguito quella persona col coltello in mano e ha visto dove lo ha buttato, poi lo dirà lui, nel frattempo ho chiamato i soccorsi e sono arrivati i carabinieri, l'ambulanza, l'elicottero, sono arrivati tutti, dopo io sono andato a casa, ne ho parlato con mia moglie la quale è andata giù di testa quando ho saputo quello che, perché il pericolo l'ho corso anch'io, però non... perché tu sei della Croce Rossa devi... perché effettivamente fino a qualche anno fa ero un volontario, l'ho fatto per 35 anni il volontario della Croce Rossa, perché sei cintura nera di karate, quello mi sono..., non mi ricordavo diciamo i movimenti, mi venivano talmente facili perché gli anni di karate mi hanno perlomeno mi son serviti a qualcosa diciamo, ho salvato una persona, che vuoi che ti dica, è così. E lì, io sono contento e siamo contenti di aver salvato una persona, e nello stesso tempo una persona che doveva ammazzare non l'ha ammazzata di conseguenza è stato un tentato omicidio, non è stato un omicidio, avrà qualche anno in meno di carcere, non lo so, io non sono giudice, non so neanche cosa che cosa gli abbiano dato di anni, io le persone non le conosco e non so neanche chi siano, mi sta bene così, l'importante è che sia successo e sia andata bene per tutti insomma, grazie.”

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Restituisco la parola al Sindaco per la consegna della targa al dottor Crotti, prego dottor Crotti se si vuole accomodare, ... (**Sindaco:** devo leggere anche la sua parte) ... ah... perché pensavo... avevi detto un solo discorso.”

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Per quanto riguarda il dottor Giuseppe Crotti, anche in questo caso abbiamo accolto all'unanimità la proposta di esprimere stima e riconoscenza della città nei suoi confronti, non solo per l'impegno appunto profuso a favore della cittadinanza in qualità di medico di famiglia, sappiamo oggi quanto ce n'è bisogno tra l'altro, ma anche per la disponibilità di proseguire in qualità di

Presidente del Comitato Opilio Zuccati l'impegno che vede il Comitato coinvolto nella raccolta fondi per l'acquisto di nuove attrezzature per il nostro Ospedale, un percorso che prima è stato molto valorizzato dagli interventi che mi hanno preceduto. Il dottor Giuseppe Crotti oltre ad aver esercitato la propria professione come medico di famiglia anche nel nostro Comune, appunto è legato al Comune al Comitato Opilio Zuccati in quanto sono proprio alcuni suoi assistiti, tra l'altro cittadini di San Prospero e Suzzara, che avviarono i primi lasciti in favore dell'acquisto di attrezzature diagnostiche importanti per l'Ospedale Montecchi. Dopo la morte del signor Antonio Magnani, il dottor Crotti ora in pensione, è diventato Presidente del Comitato Zuccati, dichiarandosi disponibile a proseguire l'impegno del Comitato stesso concretizzando così con il proprio impegno personale lo spirito di servizio presso la nostra comunità. Il Comitato Zuccati rappresenta un'associazione molto rappresentativa del territorio, caratterizzato da un forte spirito di solidarietà che continua a tutt'oggi a distanza di molti anni ad andare avanti con la raccolta fondi per cercare di migliorare le attrezzature del nostro Ospedale. La prima donazione del '91 fu di 250 milioni di lire ad opera della signora Rosina dall'Oglio, e ha permesso di dare il via a una serie di donazioni che si sono poi succedute nel tempo, poi dottore se c'era qualche piccola incongruenza in quello che ho raccontato mi corregga pure. Il dottor Crotti, storico medico di famiglia del nostro territorio, ha dato un forte impulso a questa raccolta fondi sostenendola durante il corso degli anni, è anche grazie alla propria credibilità professionale che ha fatto sì che molte persone si attivassero concretamente per l'associazione insieme ad altre figure storiche quali Antonio Magnani Presidente per tantissimi anni dell'associazione, ma anche il professor Pietro Zanini, il dottor Roberto Savazza, Pierino Ferdenzi, Roberto Truzzi, Attilio Pignata, e tante altre persone che hanno gravitato e che gravitano tuttora attorno all'associazione; premiare il dottor Crotti credo che sia anche in qualche modo premiare queste persone. Il Comitato ha raggiunto l'obiettivo di migliorare le attrezzature, ma non solo, anche soprattutto di mantenere quella caratteristica fondamentale di Ospedale di prossimità, Ospedale di Comunità, utilizzando però una terminologia di qualche tempo fa, che è il nostro ospedale. Questo ci ricorda altresì l'importanza del volontariato e dei valori di esso, che non vanno dispersi ma bensì difesi e coltivati. Il volontariato è il senso di appartenenza al posto in cui si vive, non è necessario essere nati nel luogo stesso ma è un senso di radicamento che ci accoglie nel quale viviamo. Il partecipare al bene comune quindi è un comportamento da incentivare e valorizzare anche attraverso il riconoscimento che facciamo oggi con l'attribuzione di una benemerenda. La Conferenza Capigruppo a novembre scorso si è riunita e ha espresso all'unanimità parere favorevole all'assegnazione della benemerenda consistente in una targa che ora andiamo a consegnare. Grazie.”.

**Dottor Giuseppe Crotti:** “Buonasera a tutti, e ringrazio tutti voi per questa targa, mi onorate, onorate me, onorate tutto lo Zuccati, onorate una vita di sacrifici. Quello che non è stato detto, ma non l'ho neanche scritto sulla biografia, posso dire questo, che io ho sempre affrontato il paziente considerandolo come mio padre, mia madre, mio fratello, mia sorella, non ho mai guardato se era fonte di spesa, se i farmaci costavano di più o di meno, io li ho sempre trattati come dei miei familiari; questa filosofia, dato che sono stato direttore medico scientifico allo Zuccati dal '92, questa filosofia l'ho trasferita, pari, pari, sullo Zuccati, e infatti se voi vedete tutte le strumentazioni che sono state acquistate, sono state acquistate in base alle necessità della gente e, agli operatori che le avrebbero utilizzate in accordo con loro. Quello che voglio dire è che oltre a questo, si doveva fare una diagnosi, una cura ospedaliera a chilometro zero. Questa filosofia qui che c'è tutt'oggi, perché ormai si sta vedendo che le grosse concentrazioni di ospedali megagalattici come si pensava trent'anni fa, è andata un po' naufragando, il Covid lo ha insegnato. E, in base a questa filosofia che comincia a venir fuori, noi abbiamo escogitato la quinta campagna di

solidarietà, cioè gli otto letti, e vengo al punto, perché io sono disponibile anche a parlare del futuro, perché è inutile parlare del passato. Per quanto riguarda gli otto letti, tra l'altro voi vedrete adesso su "Cronache Sanitarie" che verrà fuori tra 3 / 4 giorni, il gestore ne ha cablati 14, noi ne abbiamo dati 8, però si prospetta in futuro per avere un cablaggio su tutti i letti, anche perché dovete sapere che in futuro un ospedale di adeguate dimensioni, adeguata anche caratura sanitaria deve avere letti ad alta o media intensità di cura comunque. Quindi noi abbiamo dato il primo impulso, dopo verrà il resto, si spera. L'altro impulso è quello di far fare un salto di qualità dell'ospedale che doveva essere già fatto 25 anni fa, ovvero i letti di rianimazione. Allora, quello dei letti di rianimazione è stato un capitolo veramente doloroso, con Antonio Magnani e con tutti noi nel 1997 quando la dottoressa Abate purtroppo deviò i 4 letti che avevamo noi diritto di avere, li deviò tutti là a Pieve di Coriano dove c'erano, e arrivarono a essere 8 posti letto, poi andarono naufragando, perché poi a Pieve di Coriano non ci va più nessuno, oppure sono obbligati ad andarci e basta, mentre noi siamo stati penalizzati. Allora il fine nostro, dello Zuccati, sarebbe quello di avere almeno qualche posto letto di rianimazione, per fare in modo di arrivare, elevare la qualità dell'ospedale, perché capite bene che se al di là del fatto che un ospedale possa diventare un Hub o no Hub però la filosofia è che la rianimazione aumenta, eleva il grado di cura dell'ospedale stesso, perché capite bene che se un chirurgo, un ortopedico, un medico della medicina generale ha a disposizione dei posti letto di rianimazione o comunque ad altissima intensità di cura ha la possibilità di far carriera nel nostro ospedale, non andar via, ha la possibilità di curare la gente in modo adeguato, e quindi il gol standard ultimo è avere almeno un paio di posti letto, noi uno l'abbiamo già regalato, però il problema non è tanto di avere la strumentazione, il problema è di avere il finanziamento da parte regionale oppure parte dell'ATS del personale che ci va dietro a questi posti letto, ed è quello che costa tanto, e quindi adesso si spera, io poi non lo so, vedremo come andrà a finire, ma si spera che ci sia diciamo così una mano al cuore e l'altra mano al portafoglio di chi di dovere in alto che almeno finanzia questi posti letto in futuro e in permanenza, perché il problema è il personale, l'aggiornamento, e il materiale, però, se avessimo queste cose qua noi avremmo un salto di qualità notevole dell'ospedale; cioè come dire che oltre all'ospedale dovete capire tutto l'indotto che si sta dietro, perché comunque sia all'ospedale cosa sono, 200 dipendenti, cioè 200 stipendi, tutti gli alberghi e tutte quante le attività che ci stanno attorno, quindi sarebbe un notevole avanzamento anche di Pil nel nostro Comune. Vi ringrazio.".

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Riprendiamo il Consiglio, ringrazio ancora gli ospiti e i benemeriti e chiedo ai Consiglieri cortesemente di accomodarsi. Riprendiamo il Consiglio, scusate dell'interruzione ma le foto erano doverose.".

### **PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Chiedo al Sindaco se ci siano Comunicazioni, non ci sono Comunicazioni.".

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** "Passiamo al primo punto della Giunta che è il punto numero 4, però il resto era più un conferimento del Consiglio Comunale non un punto della Giunta se mi consente.".

**PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE VARIANTE AL PGT AI SENSI DELL'ART. 13 L.R. 12/2005 E ART.19 C. 3 DPR 327/2001 – APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INCROCIO TRA SP N.50 E VIALE LENIN, CON COSTRUZIONE DI NUOVA ROTATORIA DA ESEGUIRSI A CURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA A SEGUITO DI ACCORDO DI PROGRAMMA (EX ART. 15 COMMA 1 E SEGUENTI DELLA L. 241/1990)**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Do la parola al Sindaco per l'illustrazione che poi mi darà i tempi per gli interventi degli ospiti che vedete della Provincia, ritengo.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, allora abbiamo l'architetto Marco Bianchi del Comune di Suzzara che conoscete, e poi abbiamo l'ingegner Covino della Provincia, dirigente ovviamente dell'Area Tecnica provinciale, che ha seguito questa opera non dico titanica ma importante comunque per il nostro Comune.”

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Prego Sindaco, opera, posso sottolineare da automobilista importantissima.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Allora, io direi che in questa prima parte, visto che siamo a compimento di un percorso piuttosto lungo, per non dire che, ma al di là dell'attesa che la città.. rispetto a quest'opera da tanti, tanti anni, ma anche la fine oggi almeno per quanto riguarda il nostro ente di un percorso fatto di diversi atti, e quindi credo che sia doveroso anche vista l'importanza di questa opera pubblica di ripercorrere insieme leggendo questa delibera, di ripercorrere insieme un po' tutti i passaggi e esplicitare bene che cosa andremo a votare questa sera; poi i tecnici invitati cercheranno di illustrarci al meglio anche l'opera pubblica in sé, perché noi stasera voteremo comunque come ha detto molto bene il Presidente, un'approvazione alla variante di PGT, ma è anche giusto che questo consesso veda il progetto esecutivo che poi in qualche modo prenderà forma una volta aggiudicata la gara. Dunque, premesso che la Provincia di Mantova e il Comune di Suzzara hanno intrapreso un percorso volto a risolvere definitivamente le problematiche connesse alla intersezione a raso lungo la SP 50, la Borgoforte-Suzzara-Gonzaga, nel nostro tratto chiamata tra l'altro Allende, cui afferiscono due strade comunali laterali, e precisamente via Lenin, strada di scorrimento diretta verso il centro del capoluogo Comunale, e via Cherubina attualmente classificabile come strada locale, e risolvere definitivamente il problema attraverso una riqualificazione dell'incrocio mediante rotatoria; andiamo a richiamare un po' di deliberazioni e di decreti. Delibera di Consiglio Comunale 81 del 16 novembre 2020, quindi stiamo parlando di novembre 2020, il primo atto che qui viene citato. con la quale il Comune di Suzzara ha approvato l'accordo di programma ex articolo 15, comma 1, e seguenti, tra la Provincia di Mantova e il Comune di Suzzara per la riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio tra SP 50 e via Lenin, avente un costo complessivo all'epoca, nel 2020, di 900.000 euro, di cui 800.000 euro a carico del Comune di Suzzara. Poi abbiamo il decreto 131 del 5 novembre 2020 con il quale la Provincia ha provveduto ad approvare anch'essa l'accordo sopra richiamato. L'accordo tra le pubbliche amministrazioni per la riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio è stato poi sottoscritto rispettivamente dal Sindaco in data 5 dicembre 2020 e dal Presidente della Provincia il 12 dicembre sempre del 2020. La nota pervenuta in data 22 novembre 2021 al nostro protocollo, con la quale la Provincia di Mantova ha comunicato che a seguito delle indagini geologiche e di valutazioni previsionali di impatto acustico, quindi sostanzialmente degli

approfondimenti tecnici importanti, risultava necessario incrementare la spesa di un importo stimato di almeno 100.000 euro incrementando pertanto i costi complessivi dell'intervento in almeno 1.000.000 di euro e quindi con una richiesta di compartecipazione al 50%. Poi abbiamo un'altra delibera di Consiglio Comunale del 28 febbraio 2022, con la quale il Comune di Suzzara approvato l'integrazione all'accordo di programma, la delibera che avevamo fatto appunto il 16 novembre 2020 per la riqualificazione, ovviamente mediante la rotatoria, incrementando di 50.000 euro la spesa a carico del Comune, e portando quindi il costo complessivo per realizzazione di quest'opera a 850. Questa delibera di Consiglio Comunale fu presentata da Tazio Tirelli ricordo, appunto a inizio 2022; poi abbiamo il decreto 28 del 1 marzo 2020, con il quale la Provincia ha provveduto ad approvare l'accordo di programma sopra richiamato e un accordo integrativo tra pubbliche amministrazioni, sempre per la realizzazione di una rotatoria, e che sono state poi ri-sottoscritte dal Comune di Suzzara e dalla Provincia di Mantova tra il 4 e il 7 marzo 2022. Questi sono alcuni passaggi importanti burocratici che ci spiegano anche perché un'opera pubblica di questa portata ha necessariamente determinate tempistiche. Poi andiamo avanti, andiamo a vedere i visti, i cosiddetti visti, quindi: visti altresì l'avviso di indizione della Conferenza di Servizi trasmessa dalla Provincia di Mantova in data 30 marzo 2022, finalizzata all'esame ed approvazione del progetto definitivo per la riqualificazione; poi abbiamo la nota 14901 del 25 maggio 2022, con la quale la Provincia di Mantova comunica con una determina specifica che ha disposto la conclusione con un esito positivo della cosiddetta Conferenza dei Servizi, e qui siamo a maggio 2022, e poi abbiamo la nota della Provincia di Mantova del 7 luglio 2022, in cui si comunica che con decreto del Presidente è stato approvato il progetto definitivo, ed è stata dichiarata la pubblica utilità di questi lavori di riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio, e ci ha chiesto in questo decreto, contestualmente si è chiesta l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, poi magari attraverso le immagini capiremo un attimo che cosa è avvenuto. Alcune premesse: premesso che con la delibera del Consiglio Comunale del 22 settembre 2012 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio, con la delibera di Consiglio Comunale del 20 febbraio 2013 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, e che sempre nel 2013 è stato pubblicato l'avviso di approvazione del PGT sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; richiamati poi il DPR 327 2001, in particolare l'articolo 10 comma 2, secondo il quale il vincolo può essere disposto dandosene espressamente atto con il ricorso alla variante semplificata al Piano Urbanistico da realizzare anche su richiesta dell'interessato, l'articolo 11, comma 1, lettera a) al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per realizzazione di una singola opera pubblica almeno venti giorni prima della delibera di Consiglio Comunale, va inviato l'avviso dell'avvio di procedimento; l'articolo 12, qualora non sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale apposizione, a norma degli articoli 9 e 10; l'articolo 19, quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, e mi fermo qui nel leggere i richiamati. Quanto ho fatto Presidente ...".

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ho perso il conto, perché ho dovuto fare un intervento fuori programma, comunque lei ha ampiamente superato i termini, quindi la invito a concludere.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Magari poi se ho tempo di.., se poi avessi tempo di un intervento anche così più avanti.”.



**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Lei può intervenire quando vuole essendo ahimè il Sindaco.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Poi mi prodigherò allora nello spiegare i passaggi successivi magari nel mio intervento successivo. Di fatto comunque, non sono arrivate, non sono pervenute osservazioni dopo che è stata adottata la variante, questo credo che sia il passaggio più importante, però vi dico almeno cosa andiamo a deliberare. Quindi di dare come sempre atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto; di approvare per le motivazioni indicate in premessa la variante al PGT vigente, ai sensi dell’art.19 comma 3 del DPR 327/2001 e qui troviamo gli estratti PGT, e l’estratto al Piano dei Servizi come tra gli allegati; di dare atto che le aree private soggette ad esproprio sono rappresentate nei singoli elaborati costituenti il Piano particellare di Esproprio del progetto definitivo per la riqualificazione, troverete gli allegati 1,2,3,4,5,6 che esplicitano bene le aree soggette ad esproprio; di dare atto che l’approvazione della Variante in oggetto comporta l’apposizione definitiva del vincolo preordinato all’esproprio da parte del Comune di Suzzara, e l’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di quest’opera a norma di quanto previsto e come già dichiarato comunque dal decreto del Presidente della Provincia di Mantova il 30 giugno 2022; di dare atto che la presente approvazione avviene entro il termine di 90 giorni dalla scadenza delle osservazioni, (che non sono pervenute); di dare atto che la Variante al Piano assumerà efficacia a seguito dell’avvenuta pubblicazione al BURL; di dare atto ai fini della pubblicazione dell’avviso di approvazione definitiva sul BURL, come indicato al punto precedente, che la Variante non apporta modifiche agli atti di PGT in formato digitale già forniti in Regione Lombardia allo scopo di contribuire alla realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato; di dare avviso dell’avvenuta approvazione e conseguente deposito sul sito istituzionale; di dare atto che tutti gli adempimenti connessi alla procedura espropriativa per l’acquisizione delle aree saranno attuati dalla Provincia di Mantova, come previsto dall’accordo tra le 2 pubbliche amministrazioni; di dare atto della regolarità tecnica espressa dal Dirigente dell’Area Servizi al Territorio, e di dare atto anche del fatto che non necessita di parere di regolarità contabile questo atto. Grazie scusate.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A questo punto dichiaro aperta la discussione, e credo di dover passare la parola ai tecnici per un’ulteriore illustrazione, giusto? Se volete, prima direi, non so, penso che forse debba anche proiettare qualcosa per mostrarci l’opera se non sbaglio.”.

**ING. ANTONIO COVINO (DIRIGENTE AREA LL.PP. E TRASPORTI PROVINCIA DI MANTOVA):** “Marco, se vuoi descrivere prima tu il progetto, però ci terrei a dire una cosa a completamento dell’elencazione che ha fatto il Sindaco, perché forse o non l’ho sentita io o è sfuggito. Il progetto definitivo è stato approvato il 30 giugno del ’22, però poi a luglio del ’22 la Regione Lombardia ha emanato il nuovo bollettino del prezzario, quindi siamo stati costretti ad incrementare il computo metrico in maniera significativa per dar conto degli incrementi molto forti dei materiali da costruzione, e quindi, quando poi a febbraio del ’23 abbiamo approvato il progetto esecutivo, il quadro economico è salito alla bellezza di 1.245.000, la parte incrementale che abbiamo dovuto sostenere per giustizia nei confronti del Comune di Suzzara che aveva già messo una quota molto forte inizialmente, che aveva incrementato del 50% quando c’era stata la necessità di aumentare le spese per natura acustica e geotecnica, abbiamo fatto uno sforzo credetemi sovrumano per un ente come la Provincia in questo momento storico, e abbiamo quindi immesso quel denaro che serviva per raggiungere la quota finale del quadro economico, progetto esecutivo già approvato di 1.245.000. Questo lo volevo dire perché poi purtroppo quest’opera che è un

po' complessa ha portato poi a questa lievitazione finale 1.245.000. Se magari l'architetto Bianchi descrive un po' il progetto avendo i file, poi io magari mi innesto su alcune considerazioni di carattere tecnico-giuridico, temporale.”

**ARCH. MARCO BIANCHI (DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO):** “Va bene, buonasera a tutti, allora, vi ho proiettato la tavola del progetto della rotatoria in questione, vi do alcuni dati: la rotatoria ha un diametro esterno di 50 metri, ha un raggio interno di 38, poi come uso fare in queste progettazioni le corsie di immissione sono di 3,5 metri, mentre quelle di uscita sono di 4,5; come vedete poi questa rotatoria (adesso magari allargo un po') ha anche come dire dei percorsi ciclopedonali che la costeggiano ai bordi, dall'unico lato che non c'è la ciclopedonale ma c'è solo un marciapiede è perché effettivamente non ci stava. Poi come accennava l'ingegner Covino sono state previste anche le barriere antirumore lato Cavicchioli e lato al sud-est, questa qua, ci sono le barriere antirumore. Adesso in particolare poi vi farei vedere come dire quello che è diciamo la costruzione, la costruzione di questo intervento, perché si capisce molto bene come dire poi anche l'entità del lavoro che viene fatto sulla parte diciamo che è fuori dal sedime dell'attuale incrocio. Se vedete da questa immagine le parti in verde sono diciamo le parti che vengono rialzate, vengono rialzate con un sistema che praticamente vien fatto un trattamento a calce del terreno, quindi viene posato terreno che viene consolidato con un trattamento a calce per 125 centimetri, quindi è un lavoro consistente per creare le basi di sostegno di tutta la rotatoria, poi viene fatto un supporto di 30 centimetri di ghiaia grossa, poi viene fatto uno strato di misto cementato che è lo strato diciamo che poi sostiene le forze centrifughe della rotatoria, soprattutto dei carichi pesanti, e poi ci sono diciamo gli strati finali del binder e strato d'usura. Quindi, mentre nella parte consolidata dell'incrocio diciamo il pacchetto si aggira intorno a 45 centimetri, invece nella parte diciamo di campagna lo strato che viene consolidato è di circa 2 metri, ecco perché abbiamo dei costi importanti di realizzazione della rotatoria. Poi l'altro tema è anche quello di tutti i sottoservizi, questo per esempio è tutto il sistema di regimazione delle acque, (adesso provo ad allargare un attimo), ecco, vedete che ci sono i due canali, e questo è tutto il sistema di convogliamento delle acque, sia esterne che sulla rotatoria, sulla corona interna, che vengono prese dalle caditoie che poi vengono convogliate sul reticolo esterno e poi vengono tutte immesse nei fossati che sono i lati della rotatoria. Una tavola interessante è questa che ho trovato all'interno diciamo del piano di sicurezza e coordinamento, che sono le fasi di esecuzione, che quindi ci diranno come sarà sviluppato il cantiere e quindi come vedremo realizzata la rotatoria. La prima fase come vedete realizza la mezzaluna, è la parte di rotatoria di ovest, cioè quello verso Suzzara, e quindi il traffico comunque proseguirà in maniera diciamo ordinaria su due corsie su questo lato, questa è la prima fase di realizzazione. La seconda fase di realizzazione è diciamo la mezzaluna a est e il traffico scorrerà comunque al centro della rotatoria. Nella fase 3 sarà praticamente completata e quindi nelle parti di finitura già sarà in funzione la rotatoria sostanzialmente, poi saranno fatte tutte le finiture del caso, ecco questo direi che è importante per capire come sarà sviluppato il cantiere. Poi avevo preparato questa slide che ha già anticipato l'ingegner Covino, per far vedere l'evoluzione del costo di questa rotatoria, mi spiace che Antonio non possa vederla perché di fatto avevo già preparato una slide dove si vede nel corso dal '20 al '23 qual è l'evoluzione degli stanziamenti tra Comune e Provincia, effettivamente con l'accordo del 2020 il Comune mette 800.000, la Provincia ne mette 100, e il costo iniziale era di 900.000, poi con il secondo intervento, quindi con l'integrazione dell'accordo abbiamo messo 50.000 euro ciascuno e quindi il costo complessivo è passato a 900.000, da lì c'è stato un primo incremento della Provincia all'interno del progetto definitivo di 25.000 euro, e l'ultimo incremento che lo vediamo nel quadro economico finale del progetto esecutivo di 220.000 euro, quindi i totali del Comune sono 850, mentre il costo a carico della Provincia di

395.000 euro, e quindi complessivamente sono 1.245.000, quindi siamo passati appunto da 900.000 a 1.245.000, quindi 345.000 euro in più di costo complessivo della rotatoria. Ecco io non aggiungerei niente in più perché insomma poi il resto sono dettagli. Antonio, non so se vuoi aggiungere qualcosa.”.

**ING. ANTONIO COVINO (DIRIGENTE AREA LL.PP. E TRASPORTI PROVINCIA DI MANTOVA):**

“Sì, intanto saluto anche se non vi vedo, buona sera a tutti, io sono a casa, mi scuso delle foto dei bambini dietro sul frigorifero. In realtà ci terrei a precisare un concetto che magari ai profani può sfuggire, ma come avete cominciato nel 2020 siamo al 2023 ancora non vediamo le ruspe all’opera, è un’opera pubblica, è un’opera pubblica impegnativa e per poterla fare ancorché si tratti di un’opera piccola, un’opera medio-piccola come una rotatoria, però ci vuole impegno e determinazione. Inoltre, in questa fase storica abbiamo subito veramente degli scossoni terribili, quelli dell’incremento dei costi che c’è stato agli inizi del 2022 è stato qualcosa di veramente fuori del comune, io faccio questo lavoro da 25 anni e non ho mai verificata una cosa del genere, dopo ci si è messa anche la guerra, che soprattutto per i materiali ferrosi ha portato a spaventosi incrementi dei costi ma anche a una mancanza di materiali sul mercato, per fortuna le cose un po’ si stanno sistemando e per quando il cantiere inizierà io credo che saranno anche regolarizzate. Comunque, io faccio questo lavoro da 25 anni, sono a Mantova da 20, 21 anni, ho caratterizzato la mia esperienza lavorativa soprattutto come capo dell’Ufficio Progettazione per moltissimi anni, sono fondamentalmente l’esecutore di tante rotatorie sul territorio mantovano, credo nell’ordine di una trentina, e vi assicuro che quando si va velocissimi tra Conferenze di Servizi, progettazione, dichiarazione pubblica utilità, incremento dei costi che purtroppo è inevitabile quando si fanno gli approfondimenti, comunque se sei super bravo tre anni tra l’inizio dell’ideazione e la fine del cantiere li consumi comunque in tutti i casi, forse in questo caso c’è un leggero incremento che è dovuto al momento storico veramente difficilissimo che abbiamo subito, tant’è vero che la Provincia questo sforzo ultimo veramente è stato molto molto pesante. Ad ogni modo, io penso che voi vogliate sapere a questo punto, visto che il progetto esecutivo è stato già approvato, visto che abbiamo già avviato la procedura di gara, e in questi giorni abbiamo approvato la lettera di invito per la procedura negoziata, vi posso assicurare perché appunto date le normative un po’ più ampie di cui possiamo godere in questo periodo la procedura sarà negoziata, sarà negoziata tra cinque ditte, e agli inizi di aprile partiranno le lettere per richiedere l’offerta a queste ditte, consumeremo il mese di aprile e il mese di maggio per individuare di conseguenza l’affidatario, affidatario provvisorio che verrà verificato, sia il primo che il secondo classificato, per arrivare a fine del mese di maggio all’affidamento definitivo, questo significa che il cantiere comincerà agli inizi di giugno. quanto durerà? Un anno. Una rotatoria non dura meno di un anno tra una cosa e l’altra, poi magari qualche volta succede che l’apertura al traffico avvenga anche prima della fine dei lavori, perché comunque capite bene che ha intersecchiamo due strade molto importanti, la SP 50, e la vostra arteria nord fondamentale, quindi non è che le possiamo chiudere al traffico, dovremmo lavorare parzializzando il traffico temporaneamente, ma comunque senza chiusura al traffico, il che significa che comunque potrebbe verificarsi che prima ancora della conclusione definitiva dei lavori la circolazione a rotatoria sarà già quella che concretamente si verrà a realizzare. Io posso ringraziare la grande collaborazione che c’è stata con il Sindaco e con l’Amministrazione Comunale di Suzzara nonostante in questo momento le amministrazioni abbiano colore diverso, porto i saluti del mio Consigliere delegato che è l’avvocato Aperti, che tra l’altro è il Sindaco di Borgo Virgilio, e anche la estrema collaborazione col mio collega l’architetto Bianchi, e sono stato davvero orgoglioso di lavorare insieme a lui. Non avrei altro da aggiungere, però sono a vostra disposizione se è necessario dare qualche chiarimento.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Bene, è la serata dell’applauso, in effetti è da un po’ che aspettavamo questa rotatoria, non ricordo gli anni, chiederei magari se possibile, non so, chiedo anche di restare collegato un attimo in modo che se ci sono domande tecniche l’ingegnere o l’architetto possono rispondere; dichiaro aperta la discussione sul punto.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sarò velocissimo Presidente, però era doveroso visto che è un’opera che attendiamo veramente da tanti anni, direi tranquillamente almeno una ventina di anni, se non di più, è stato fatto un lavoro importante in questi anni, e quindi devo ovviamente a nome del Gruppo PD dobbiamo ringraziare tutti i tecnici sia della Provincia che del Comune per il lavoro importante che è stato fatto in questi anni. Ovviamente come abbiamo visto anche dal prospetto economico è stato fatto anche un grande sforzo economico, sia da parte del Comune ma anche da parte della Provincia, abbiamo visto quanti atti abbiamo discusso in Consiglio Comunale, quanti atti appunto sono stati costruiti in questi anni, e quindi ci dà anche la dimensione della burocrazia che c’è dietro la realizzazione di un’opera pubblica apparentemente semplice, che potrebbe essere quella di una rotonda, ma in realtà anche questa sera abbiamo capito che non è appunto così semplice a maggior ragione quando siamo in Italia. Quindi la notizia di questa sera, appunto, è che a giugno, incrociamo le dita, inizieranno i lavori, e che dire, insomma siamo molto soddisfatti per questa notizia e ci auguriamo che appunto il cantiere venga gestito in modo ordinato, perché come si diceva prima sono due arterie estremamente importanti per Suzzara e quindi auspichiamo che i disagi per i cittadini siano appunto molto, molto, contenuti. Per il resto siamo ampiamente soddisfatti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi ridò la parola al Sindaco.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, due parole sono doverose anche di analisi tra virgolette politica; allora, ci tengo intanto anch’io ringraziare, insomma i due Enti che hanno collaborato e quindi è doveroso ringraziare non solo perché si è giunti a un risultato ma anche perché effettivamente c’è stato un lavoro importante fianco a fianco, che è stato anche esplicitato questa estate se ricordate durante un incontro, un incontro pubblico che si è tenuto al Circolo del Tennis, in cui erano presenti il Consigliere delegato provinciale, il Sindaco di Borgo Virgilio Aporti insieme sempre all’ingegner Covino e al nostro anche gruppo tecnico del Comune di Suzzara, in cui abbiamo voluto socializzare con la cittadinanza, ovviamente con chi ha voluto partecipare, l’andamento del percorso di questa importante opera pubblica che stava sempre più prendendo forma; se non mi ricordo male, Antonio correggimi se sbaglio, eravamo al definitivo quest’estate approvato da parte del Presidente della Provincia, mi sente ancora Antonio? Sì. Sono percorsi sicuramente lunghi, a volte frustranti, specialmente per chi vorrebbe toccare con mano immediatamente un risultato, non so si dice l’ho finanziata, dai cosa vuoi che ci voglia, eppure avete visto quanti passaggi, noi abbiamo visto i passaggi di consiglio, ci sono stati passaggi in Provincia, ci sono stati i passaggi tecnici che non riguardano la politica tra virgolette, e quindi abbiamo imparato anche credo perché è un’opera pubblica magari io prima di entrare in questa sala non avrei immaginato questo tipo di iter prima di intraprendere questo percorso amministrativo, oggi ho capito anche il perché c’è un iter che dà delle garanzie di vario tipo e di varia natura, solo citare progetto preliminare definitivo esecutivo, magari un non addetto ai lavori dice beh ci vuole il progetto, cosa serve il definitivo, l’esecutivo, il preliminare, e quindi è stato un passaggio anche

importante per capire questo tipo di meccanismi, spero sia ovviamente un'opera che va a beneficio della collettività, sia in termini di sicurezza stradale ma anche in termini di fluidità del traffico, e questo lo dico perché abbiamo affrontato diversi nodi in questi anni, da quando sono invecchiato all'interno di questa sala, il primo che mi ricordo e che l'ho affrontato però osservando è stata la rotatoria del Crocile Tosini, se ricordate il Crocile Tosini, adesso tutti danno per scontato c'è una rotatoria ma c'era un semaforo che dava una marea di problemi, era sempre guasto, c'erano sempre dei problemi, i rivaroli arrabbiati perché poi non attraversavano in sicurezza, c'è stata una lunghissima diatriba, e poi è nata la prima rotatoria, la seguirono all'epoca e come assessori furono soprattutto Bassoli e Davoglio. Da lì in poi invece se ricordate la rotatoria di piazzale Spartaco, quando abbiamo fatto quella sperimentazione che poi è andata per fortuna bene, la rotatoria al Monumento ai Caduti che ha tolto quel semaforo a cinque che c'era in prossimità del Monumento; la rotatoria di General Cantore di Villa Inferiore, quella piccolina vicino all'Unes; la rotatoria Gina Bianchi - Lenin, quella è stata fatta un anno fa circa, e diciamo che questa un po' più titanica dicevo prima, come dimensioni e come costo, va un po' a completare quello che era un po' l'idea delle rotatorie che ci si era un po' messi in testa di realizzare. E ha fatto credo bene anche in questo caso a spiegare al Consiglio, a socializzare quel Consiglio Comunale il dirigente di un ente molto grande che vede tante opere pubbliche, e che ha vissuto sulla propria pelle quello che è accaduto negli ultimi tre anni, perché noi ricordiamo durante il Covid, cioè gli uffici tecnici, chiunque, ha affrontato tante nuove questioni che prima erano inimmaginabili, però poi terminato il Covid duro chiamiamolo così, sono iniziate a subentrare il tema dell'inflazione, il tema d'inflazione che ha colpito soprattutto materiali energetici, però poi si è diffuso anche a tutto il tema dei cantieri, dei materiali per l'edilizia, e i Comuni medio/piccoli come il nostro è ovvio che se dovevano affrontare opere pubbliche un po' più grandi rispetto alle loro spalle la differenza la si sentiva tanto, perché un milione di euro in più, cioè un aumento del 20% su un'opera non so da 5 milioni, adesso sto estremizzando il concetto, era un milione in più, ma un milione in più per il Comune di Suzzara non è un milione in più come per il Comune di Brescia adesso per fare..., e quindi bene che credo da dirigente anche di un ente diciamo più grande abbia riportato queste considerazioni. A questo punto non ci resta che incrociare un po' le dita e sperare di vedere l'inizio lavori a giugno e quest'opera sia anche una delle prime grandi opere che stiamo e che dobbiamo affrontare in questi mesi, tutte opere piuttosto difficili, ne cito solo una, il teatro Guido che tanto non è sicuramente un mistero ed è un'opera molto complicata, perché anche lì potete immaginarvi i vincoli a cui è sottoposto un edificio di quella natura. Vi ringrazio per l'ascolto, era un altro passaggio credo importante questo per il nostro Comune, quindi anche l'intervento che ho richiesto dei tecnici è servito un po' a dare il giusto peso, di modo che questo Consiglio sia consapevole anche dell'opera che stiamo facendo, non semplicemente che venga qui voti la variantina al PGT e magari non sappia neanche cosa, insomma così avete accortezza di quello che sta prendendo forma ecco.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Dopo questa dettagliata relazione che ci dà contezza di tutte le rotonde dal giurassico ad oggi, chiedo se ci sono altri interventi.”.

**ING. ANTONIO COVINO (DIRIGENTE AREA LL.PP. E TRASPORTI PROVINCIA DI MANTOVA):** “Sì, se posso salutare allora abbandonare il consesso e magari ci rivediamo in un'altra occasione all'inizio dei lavori, o meglio alla conclusione, alla inaugurazione della dell'opera. Buona serata a tutti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Altri interventi? Mi sembra che non ci siano altri interventi, porrei in approvazione questa variante al PGT, favorevoli: direi tutti i Gruppi consiliari sono favorevoli; non ci sono né contrari, né astenuti. Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità dell'atto: di nuovo l'unanimità dei presenti, tutti favorevoli, l'atto è anche immediatamente eseguibile.”.

## **PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI**

**ASSESSORE ARIANNA MARI:** “Buonasera a tutti, Consiglio ricco questa sera. Allora, questa sera ci troviamo contrariamente agli anni passati nei quali siamo stati abituati a votare Regolamenti, Piano economico finanziario e Tariffe, a discutere prima appunto del Regolamento e successivamente delle Tariffe legate al servizio di gestione raccolta rifiuti, perché? Perché se vi ricordate lo scorso anno è stato approvato un piano economico, finanziario quadriennale che quindi stabiliva già a suo tempo quelle che sarebbero state le tariffe che andremo nel punto successivo a discutere. Venendo al punto, il regolamento che questa sera portiamo in Consiglio di fatto recepisce degli adeguamenti per lo più normativi, regolamento che ricordo giusto per rinfrescare la memoria, regolamento che disciplina di fatto la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, disciplina eventuali riduzioni tariffarie, eventuali riduzioni ed esenzioni e individua categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzione. Quindi riduzioni e agevolazioni e poi regola quello che è il sistema di tariffazione che il Comune di Suzzara ha adottato. Cerco di essere sintetica nel diciamo raccontare, riassumere, quelle che sono le novità che recepiamo, in primis recepiamo ai sensi della legge 25 febbraio 2022 numero 15 che ha convertito in legge con modificazioni il decreto legge 30 novembre 2021 numero 228 Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, in particolare il nuovo comma 5-quinquies all'articolo 3 che in sintesi fissa i nuovi termini per i Comuni rispetto all'approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti della TARI al 30 di aprile, quindi legandolo di fatto all'approvazione del bilancio preventivo dell'ente Comunale. In più recepiamo alcune novità riferite in particolare al Regolamento della normativa sulla qualità che è stato approvato dalla Giunta a fine 2022, questa è una novità che è stata introdotta sempre su deliberazione ARERA 15/2022, riferimento 18 gennaio 2022, e il tema qualità ha iniziato a prendere piede e a diventare un tema fondamentale, perché i gestori del servizio rifiuti devono assolvere a determinate caratteristiche e a determinati oneri e compiti per raggiungere uno standard di qualità del servizio stesso; qualità che all'interno del Piano finanziario 2023 che è stato appunto approvato lo scorso anno, ha un peso anche economico perché circa 20.000 euro sulla parte dei costi fissi, e 20.000 euro sulla parte dei costi variabili, quindi un totale di 40.000 euro, differenza dei 14.000 del 2022, questo perché? Perché Mantova Ambiente deve raggiungere appunto determinati standard di qualità del servizio nei confronti degli utenti. Quali sono le 2 principali novità, adesso il regolamento le recepisce, non sono specificate ma volevo appunto dividerle col consiglio, la prima novità riguarda la raccolta e i tempi di attesa anche della raccolta degli ingombranti, che: ora vi faccio un piccolo sunto anche perché ieri in Commissione c'è stata una domanda in merito, ecco rispetto al 2022 i colli da poter ritirare, cioè che il gestore può ritirare gratuitamente da ciascun cittadino passano da 3 a 5, quindi questo è un miglioramento chiaramente del servizio come viene riportato nel calendario 2023, tramite numero verde classico. In più come da obblighi l'intervento viene eseguito entro 15 giorni dalla richiesta, prima poteva addirittura raggiungere tempistiche di un mese, quindi insomma tempi molto, molto lunghi. Il servizio appunto è sempre gratuito entro i cinque colli per ogni utente, oltre chiaramente

il servizio diventa a pagamento. Quindi, insomma recepiamo anche un miglioramento da questo punto di vista. Una seconda novità riguardo alla qualità l'introduzione di un numero verde, di un numero di pronto intervento condiviso con le Forze dell'Ordine, con gli Uffici, per quelle che sono le emergenze ambientali, quindi, quando c'è uno sversamento importante di rifiuti all'interno del territorio, anche questo è un servizio che chiaramente ha un costo e che prima non c'era. Un'ultima novità che è dettagliata anche nel Regolamento è quella della possibilità di rateizzazione delle fatture, che come ricordo sono suddivise in due rate, solitamente una prima che appena appunto arrivata ad aprile, una a ottobre che andrà poi a conguagliare diciamo effettivamente quanto poi stasera andremo a deliberare, successivamente con le tariffe. Tocco velocemente quelle che sono le altre novità, all'articolo 7 alcune utenze come ricordiamo possono uscire dal servizio di raccolta e gestione rifiuti, ecco in questo caso la modifica prevede che queste attività possano comunicare la volontà di non aderire al servizio tramite PEC con decorrenza al mese successivo rispetto alla data di invio della comunicazione, e che la cessazione dell'utenza è subordinata alla restituzione delle attrezzature in uso per la raccolta. Viene prevista all'articolo 10 l'adozione della deliberazione del Comune da adottarsi entro appunto la data del 30 aprile come ho detto precedentemente, quindi sempre la data diciamo di approvazione massima per i regolamenti e i piani finanziari e le tariffe; in una riduzione all'articolo 18 per utenze non stabilmente attive per compostaggio, quindi di fatto è un articolo che definisce un'agevolazione per i pensionati che non sono residenti in Italia, ma sono residenti in uno Stato di assicurazione appunto diverso dall'Italia, una riduzione di due terzi della tariffa. Poi all'articolo 19, altre riduzioni, al punto a) riduzione per avvio al riciclo e recupero, riduzione che deve essere richiesta annualmente dall'interessato al gestore e per conoscenza al Comune compilando una domanda, ecco qui la novità, entro il 31 gennaio dell'anno successivo allegando documentazione necessaria; al punto d) vengono individuati il periodo vincolante non inferiore ad anni 2 per fare ricorso al mercato libero ai sensi della Legge del 5 agosto 2022, 118; l'applicazione annuale in via provvisoria è confermata solo a seguito della dichiarazione annuale dell'interessato, compilando specifica domanda. Andando avanti, articolo 20, il cumulo delle riduzioni sulla tariffa può essere fatto e non può più superare la soglia del 100% della tariffa corrispettiva dovuta, quota fissa più variabile, più quota variabile 2; articolo 26 richieste del servizio dichiarazione, una dichiarazione che abbia effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verificano modificazioni dei dati dichiarati ai fini dell'applicazione del corrispettivo, una dichiarazione quindi, che va presentata entro e non oltre i successivi 90 giorni. Vado veloce, all'articolo 30 come dicevo numero di rate, scadenze e modalità di versamento, viene introdotto il riferimento alla Carta dei Servizi la possibilità di rateizzare i versamenti; articolo 28 verifica delle dichiarazioni e rimborsi; articolo 32 conguagli e rimborsi, quindi si prevede che i rimborsi vengano effettuati entro 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. Quindi, insomma, in buona sostanza riassumendo tutte modifiche di fatto prevalentemente normative, in più questa novità diciamo così della Carta dei Servizi della qualità del servizio del gestore Mantova Ambiente, poi lascio la parola eventualmente all'architetto se ci sono considerazioni, però, insomma, mi sembra abbastanza semplice.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Grazie Assessore, se ha concluso dichiaro aperta la discussione sul punto, ci sono interventi? Mi sembra che non ci siano interventi, l'architetto non deve precisare nulla, no. Quindi aspetto ancora un secondo, no, confermo che non ci sono interventi di conseguenza passiamo alla votazione per l'approvazione del Regolamento per la disciplina dei corrispettivi per i rifiuti in luogo della TARI, favorevoli: gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole, Consigliere Capursi favorevole; contrari: non ci sono contrari; astenuti: Movimento 5 Stelle, Fratelli

d'Italia e Lega astenuti; mi corregga se sbaglio la Segretaria, con 11 voti a favore la delibera è approvata. Chiedo anche di pronunciarsi sull'immediata eseguibilità dell'atto, favorevoli: sempre Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi; contrari: nessun contrario; astenuti: 5 Stelle, Fratelli d'Italia e Lega; la delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

## **PUNTO N. 6 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2023**

**ASSESSORE ARIANNA MARI:** “Grazie. Cercherò di essere breve anche in questo punto, anche se ci terrei comunque a dare qualche spunto ulteriore rispetto al tema puntuale delle tariffe, perché insomma, diciamo che questa è l'occasione di trattare un tema come quello dei rifiuti che per quanto complesso comunque credo abbia un peso e una rilevanza notevole per il nostro Comune, in generale anche per un tema come quello dell'ambiente a cui tengo particolarmente ecco. Partiamo però entrando un attimo nel dettaglio rispetto alle tariffe che sono proposte, che sono state proposte dal gestore Mantova Ambiente questa sera. Partiamo da un Piano economico Finanziario 2023 che cuba 2.821.678 euro, dai quali per partire a calcolare le tariffe abbiamo decurtato come normalmente ogni anno la quota legata al MIUR 18.305, ovvero è la quota riferita alla TARI delle scuole che viene fatturata e pagata dal Ministero, e la quota mercatale di 8.695 e rotti euro che invece è stata conglobata nel cosiddetto canone unico, e quindi viene decurtata dalla base di calcolo delle tariffe. Tariffe che, come ricordo, sono composte da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per opere, relativi ammortamenti, e da due quote variabili rapportate alla quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio compresi i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Quindi la base di partenza dalla quale calcoliamo le tariffe 2.794.000, decurtata poi come potete leggere nell'allegato 1 allo schema della ripartizione dei costi, decurtata di 99.740 euro e rotti che è il valore di copertura dei vuotamenti extra soglia; quindi decurtati dei 99.000 euro partiamo da una base di 2.694.936 e rotti, base che deve essere coperta integralmente dalle fatture che vengono emesse agli utenti domestici e non domestici. Faccio presente, rilevo quest'anno dall'analisi, insomma dalla presentazione che avete ricevuto negli atti la presenza di 80 utenze domestiche in più, che è un dato insomma che può far aprire altri ragionamenti più ampi che non sono tema di questa sera ma comunque lo riporto al Consiglio perché è un dato interessante. Un altro secondo dato interessante riguarda le utenze non domestiche, aumentano di 7, sette unità, a fronte delle eventuali chiusure e non chiusure di attività commerciali mi è stato confermato dal gestore che sono 7 tutte nuove attività commerciali e anche questo credo sia un dato che riporto al Consiglio sul quale poter riflettere su temi più ampi. Per quanto riguarda invece gli aumenti concreti di quelle che sono proprio le voci insomma di aumenti nelle tasche dei cittadini, di fatto quest'anno le tariffe aumentano in media per le domestiche del 2,67%, per le utenze non domestiche invece dell'1,31%. Faccio un esempio per dare insomma concretezza alla cosa di un aumento per una famiglia, teniamo conto che le utenze domestiche più ampie sono 2.543 unità quelle formate da due abitanti in monolocali o appartamento casa e sono quelle che hanno un maggiore peso all'interno delle 8.000 e rotti e utenze domestiche, ecco, queste pagheranno annualmente in media circa 4 euro in più, cioè passeranno da 170,35 euro a 174,89, quindi parliamo insomma di un aumento di poco conto se spalmato in un anno, 4 euro. Per quanto riguarda le utenze non domestiche ho preso ad esempio i



bar e i supermercati, che anche queste sono numerose all'interno del nostro Comune, parliamo di un aumento di circa 30 euro per i bar e 40 per i supermercati. Ecco, quindi questo un po' quanto, non sto magari a leggervi dettagliatamente lo schema che insomma avete potuto ricevere, lo schema delle tariffe, apro solo una parentesi su un tema che credo sia caldo e delicato e interessante per il Consiglio, che è la piazzola ecologica, è un tema che rientra nel grosso mondo di rifiuti, mi perdonerà la Presidente non è proprio puntuale, però ci tenevo comunque a raccontare anche al Consiglio quello che abbiamo ricevuto rispetto alla presentazione di un progetto di ampliamento della piazzola ecologica tramite fondi PNRR, grazie anche al supporto di Mantova Ambiente che ha presentato la domanda, e purtroppo, nel senso da un lato siamo risultati idonei rispetto alla presentazione della documentazione, ma purtroppo siamo molto, molto in basso nella classifica e quindi insomma diciamo che abbiamo poche probabilità di ricevere i fondi. Questo però non ha voluto fermare l'Amministrazione, perché come la rotatoria di via Allende credo che anche la piazzola ecologica e l'ampliamento della stessa è un'opera che è attesa da tanto tempo, sappiamo le problematiche riferite alla viabilità interna, e all'organizzazione della stessa e quindi l'intenzione che, e il mandato che l'Amministrazione ha conferito a Mantova Ambiente è stato quello di proseguire con la progettazione per arrivare a un progetto esecutivo, quindi non più uno studio di fattibilità come era stato quello presentato per il progetto PNRR, e quindi andare avanti cercando di finanziare con fondi con eventuale avanzo generato dal Piano Economico Finanziario, che poi insomma conguaglieremo eventualmente nel prossimo anno, per andare avanti con la progettazione, perché crediamo fortemente sia importante riuscire ad ottenere un progetto per realizzare almeno un ampliamento che renda adeguata la piazzola ecologica. Apro un'ultima parentesi in più su un tema invece più ampio che riguarda la raccolta rifiuti in generale, la percentuale che il nostro Comune raggiunge ormai da anni altissima di raccolta differenziata, che tocca sempre livelli del 90%, 91%, ecco l'amministrazione assieme al gestore, gestore che, tra l'altro volevo aprire anche qui un'altra parentesi, scusate, perdonatemi per le parentesi di stasera ma insomma è l'occasione per trattare un tema che mi è particolarmente caro, ecco gestore Mantova Ambiente col quale sapete benissimo abbiamo avuto anche degli screzi, ci sono stati ricorsi, abbiamo approvato lo scorso anno un accordo, un accordo che oggi ci vede in una strettissima collaborazione, devo ammettere che la collaborazione col gestore con Mantova Ambiente è molto, molto forte, e anche questo è un dettaglio di qualità, perché avere un gestore presente sul territorio credo sia fondamentale non solo per l'amministrazione per lavorare bene sul tema e per fare ragionamenti più ampi, ma anche per l'utente, utente che ha la possibilità di entrare in contatto diretto con chi si occupa sul territorio della raccolta differenziata e del porta a porta, credo sia un dettaglio non irrilevante. Ecco proprio col gestore si stanno facendo alcuni ragionamenti in riferimento a che cosa, in riferimento al fatto che sì il Comune di Suzzara, i comuni gestiti da Mantova Ambiente di tutta la provincia di fatto raggiungono dei livelli di raccolta differenziata molto alti, come dicevo tocchiamo il 90%, cosa però su cui riflettere è il livello di qualità della raccolta differenziata, perché solo una piccola percentuale, una percentuale bassa viene effettivamente avviata al recupero e al riciclo vero e proprio perché differenziamo bene ma non differenziamo di qualità. Questo ci induce anche a pensare, a ragionare, a magari fare anche degli incontri informativi per trasferire ulteriormente alla popolazione indicazioni per differenziare in maniera più idonea e qualitativamente migliore, ma induce anche l'amministrazione e il gestore a fare dei ragionamenti su nuove modalità o eventuali potenziali nuove modalità di gestione della raccolta differenziata, anche in virtù di un concetto che è molto caro al Consigliere Rosselli, lo cito sempre perché condivido con lui questo aspetto, ovvero il fatto di riuscire in qualche modo ad arrivare a una tariffazione o a una..., sì, una tariffazione che permetta di far pagare effettivamente quello che viene differenziato, il rifiuto che viene prodotto,

punendo chi non differenzia bene e premiando invece chi lo fa in maniera eccellente. Ecco, sulla base di questi dettagli, quindi sul fatto che dobbiamo arrivare a un livello qualitativo di rifiuto migliore, e sul fatto che crediamo sia importante che venga premiato chi differenzia bene e punito chi non lo fa si stanno facendo tanti diversi ragionamenti, sia con il Comune di Suzzara chiaramente, ma con tutti i Comuni consociati a Mantova Ambiente. Quindi, insomma, credo a breve ci potranno essere anche delle novità che diffonderemo e condivideremo con la cittadinanza, insomma cercheremo di discuterne insieme. Ultimo tema, sul tema rifiuti differenziati male, ecco ricordo che questo Consiglio ha approvato credo all'unanimità se non ricordo male, un inasprimento delle sanzioni per abbandono rifiuti da 200 a 500 euro, devo dire che ringrazio in questa sede Polizia Ambientale e Polizia Locale che assieme a Mantova Ambiente stanno facendo un ottimo lavoro per individuare quelli che sono i trasgressori, quelli che abbandonano rifiuti sul nostro territorio, che sono diminuiti fortunatamente lo ripeto, lo ricordo sempre, tante situazioni sono rientrate, ricordo via Ravera o via Di Vittorio, ma ancora altre sono. Abbiamo implementato anche il sistema di foto-trappole, e questo insomma ci permette di coordinare un lavoro direi eccellente ed efficiente per individuare appunto i trasgressori.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Fa piacere il.. (scusate la voce ma ancora sono in ripresa dall'influenza quindi..), mi fa piacere il riferimento al criterio della premialità su cui insistiamo da tanto tempo, quindi mi fa piacere che ci sia stata questa così apertura anche da parte del gestore, non è molto buona la notizia sulla piattaforma ecologica perché speravamo in notizie migliori dal PNRR, ma speriamo non diventi come ha detto come ha detto Arianna, che non diventi una rotonda via Allende 2, cioè che non dobbiamo ritrovarci fra 15 anni ad avere una nuova piattaforma, quindi se davvero verrà avviato il progetto è già un primo passo per essere magari pronti in caso di finanziamenti o bandi eccetera, perché comunque è un'opera assolutamente urgente, era già urgente anni fa, quindi ne parliamo da tanto, un po' tutti i gruppi di minoranza ne hanno sollecitato l'urgenza in questi anni. Piuttosto vi chiedevo di magari intensificare, ne abbiamo accennato l'altra sera, intensificare, magari pubblicizzare meglio il fatto che è presente ancora quella famosa agevolazione per gli esercizi che non hanno macchinette per il gioco d'azzardo, che avevamo se non sbaglio introdotto dopo una nostra mozione del Movimento 5 Stelle, adesso onestamente non ricordo l'anno, comunque era nella nell'altra legislatura, c'è ancora questa agevolazione appunto sulla tassa dei rifiuti e quindi probabilmente alcuni non la conoscono bene o non ne stanno usufruendo da quanto appunto ci siamo detti, quindi magari c'è bisogno di pubblicizzarla meglio sul sito del Comune, di Mantova Ambiente, in modo che se più conosciuta è sfruttata.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA):** “Allora, volevo avere dettagli sulla questione insoluti, per quanto riguarda le tariffe abbiamo sentito appunto i valori che sono stati indicati, quanti sono i cittadini insoluti a Suzzara. Sulla percezione di Suzzara pulita, Suzzara migliorata, direi che non c'è una buona unanimità da parte dei cittadini, i cittadini percepiscono una Suzzara piuttosto disordinata e sporca, io credo che ne sia a conoscenza anche l'Assessore, questo mi porta a dire che il servizio di Mantova Ambiente non è un servizio così puntuale come viene rappresentato, anche su questo io dico che quello che è stato detto probabilmente non è una percezione condivisa da tutti. Altre cose che devo far notare, sì, io sono tanti anni che sono qui, forse ho anche esaurito la possibilità di esprimermi a prescindere dal fatto che come Gruppo avevamo contestato molto questo affidamento di nuovo a TEA, per cui uno di questi sarà anche il motivo per cui ci esprimeremo contro, così già ho fatto anche la mia dichiarazione di voto. Appunto questo ritardo nella costruzione di questo nuovo punto di raccolta che sicuramente ci si

stanca di sollecitare, e quindi insomma mi sento anche un po' ripetitiva nel dire sempre le stesse cose. L'educazione che lei diceva sicuramente parte dalle scuole, all'interno di tutti gli istituti viene fatta puntualmente una raccolta differenziata, anche se giustamente si fa una buona sensibilizzazione questo io non lo nego, ma poi di fatto tutta questa buona sensibilizzazione non corrisponde a comportamenti adeguati, anche su questo dovrete essere un attimo più attenti. E' vero, Tea spende per fare questa sensibilizzazione, ma poi guardate che va verificato anche il comportamento all'interno degli istituti scolastici. Nient'altro.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sarò velocissimo anche in questo punto, anche perché sono molti i temi che poi abbiamo discusso diffusamente anche negli anni passati, ecco. Credo che comunque anche in questa occasione ci sia l'occasione per poter dire che comunque ci sia un miglioramento del servizio rispetto alla riduzione del tempo per la raccolta degli ingombranti, anche per il numero verde per la segnalazione degli sversamenti quelli gravi, la Consigliera Melli giustamente cerca di incoraggiare, comunque pungolare l'Amministrazione sulla questione della pulizia generale, come ci siamo già detti tante volte, lì bisogna partire anche dai cittadini e quindi con il lavoro delle scuole ma non solo, cercando di sensibilizzare maggiormente, poi sicuramente i comportamenti poco virtuosi ci sono, ma in questi anni comunque l'attenzione anche rispetto ad esempio alla costruzione della Polizia Ambientale che comunque ha dato dei risultati, credo che sia insomma sotto l'occhio di tutti. Ricordo anche magari l'individuazione di punti critici che comunque sono stati anche risolti posizionando magari telecamere o comunque foto-trappole, quindi certe criticità comunque nel tempo sono state risolte, sicuramente si può, si può fare di più. Sulla piazzola c'è un impegno concreto di Mantova Ambiente, cosa che in passato invece non era accaduto, e quindi questo sicuramente è una cosa assolutamente positiva. Il livello di indifferenziata è molto alto e quindi sì è merito dei cittadini ma è anche merito dell'Amministrazione che attraverso Mantova Ambiente da gli strumenti per poter differenziare bene, ma ovviamente l'obiettivo che ci diciamo da tanti anni non è solo quindi necessario ridurre i rifiuti ma anche cercare di differenziare meglio, e quindi migliorare la qualità della differenziazione porta alla lunga anche a un beneficio economico anche proprio nelle tasche dei cittadini, anche in termini di premialità. E quindi è molto positivo anche il fatto che Mantova Ambiente con le amministrazioni stiano studiando appunto dei metodi per potere in qualche modo premiare i cittadini più virtuosi.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A proposito di “Suzzara pulita”, sabato, forse avete visto tutti la locandina, ci sarà un evento, l'evento che bene o male, insomma, un paio di volte all'anno viene organizzato, magari anche da soggetti diversi, quindi siamo tutti invitati ad andare.”.

**ASSESSORE ARIANNA MARI:** “Rispondo brevemente alle questioni sollevate dalla Consigliera Melli, allora innanzitutto sul tema insoluti noi non abbiamo contezza, perché non abbiamo un consuntivo di quante siano effettivamente le persone, ma se si ricorda bene all'interno del Piano Economico Finanziario è prevista una quota da contratto, che cuba 40.000 euro se non sbaglio, quelli per gli ante-gara, poi con l'accordo che abbiamo stilato lo scorso anno abbiamo spalmato anche quelli relativi ai pregressi, esatto, quindi quelli sono a copertura degli eventuali crediti inesigibili, per cui darle il dato temo sia un pochino complesso. Passo alla seconda questione, in riferimento alla Suzzara sporca, mi spiace, mi spiace sentire dire che Suzzara è sporca, ci sono situazioni critiche, è vero, ed è per questo che abbiamo voluto fortemente aumentare le sanzioni, costruire un nucleo di polizia ambientale, perché detestiamo come tutti di vedere chi non è in grado di fare una

raccolta differenziata corretta, chi butta il sacchetto nel fosso; “Suzzara pulita” è un evento che nasce da questa repulsione per chi non si comporta bene, è anche vero che come ci ha ricordato anche il Sindaco all’inizio con le benemerienze, che bisogna voler bene alla propria città e alla propria comunità. Quindi non è solo un tema che riguarda l’amministrazione, che riguarda Mantova Ambiente nel suo servizio, ma deve essere qualcosa che tutti noi condividiamo e lo condividiamo anche con l’educazione come diceva la Consigliera, Mantova Ambiente ha reso a disposizione un progetto molto corposo che ha fatto all’inizio anno alle scuole, agli istituti scolastici, che entrambi gli istituti hanno recepito favorevolmente, progetti legati al tema ambientale, al tema del riciclo, al tema dell’economia circolare, progetti gratuiti per le scuole, che quindi non paghiamo all’interno del Piano Economico Finanziario, e questo credo che sia un dato non scontato e non banale. Poi sul tema del controllo e della verifica all’interno delle scuole, evidentemente faremo ulteriori verifiche, però io credo che anche grazie al controllo o comunque alla buona educazione che ciascun insegnante fa ai propri alunni, credo che poi anche l’educazione ambientale sia trasmessa alle nuove generazioni. Grazie.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono neanche dichiarazioni di voto. Poniamo in votazione l’Approvazione delle tariffe corrispettivo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l’anno 2023; favorevoli: Gruppo PD favorevole, Sinistra per Suzzara favorevole, Consigliere Capursi favorevole; contrari: Fratelli d’Italia e Lega contrari; astenuti: Movimento 5 Stelle astenuto; la delibera è approvata con 11 voti a favore. Chiedo anche di esprimersi sull’immediata eseguibilità dell’atto, favorevoli: Gruppo PD, Sinistra per Suzzara, Consigliere Capursi; contrari: Fratelli d’Italia, Lega; astenuti: Movimento 5 Stelle. La delibera è anche immediatamente eseguibile.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Passiamo al punto successivo, che direi sarà anche l’ultimo della serata, è l’ordine del giorno (fa un po’ ridere), presentato dalla sottoscritta a nome del Partito Democratico protocollato in data 23 marzo 2023.”.

**PUNTO N. 7 - ORDINE DEL GIORNO DELLA CONSIGLIERA SILVIA CAVALETTI DEL “PARTITO DEMOCRATICO” PROTOLLATO IN DATA 23.03.2023: AGAINST - CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA PERPETRATA AI DANNI DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE IN IRAN E IN AFGHANISTAN**

**CONSIGLIERE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Faccio una breve premessa, buonasera, grazie. Dicevo che ho ritenuto di sottoscrivere questo documento in qualità di Consigliera e anche per la sensibilità ai temi che ho sempre dimostrato da ex assessore alle Pari Opportunità. Questa proposta mi è arrivata dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Suzzara, che a sua volta ha agito su impulso di ANCI Nazionale, a cui manderemo poi anche il documento e il risultato della votazione. Non hanno potuto presentarla direttamente in quanto solo i Consiglieri possono presentare questi documenti, quindi mi sono fatta molto volentieri portavoce di questo ordine del giorno, anche se insomma il merito lo devo non tanto condividere, ma dare completamente alla Commissione Pari Opportunità che da molti anni e lavora, è uno dei pochissimi casi direi di partecipazione dei cittadini su base volontaria e che continua negli anni ecco, non ho visto diminuire l’entusiasmo, le persone cambiano, ci sono anche delle

persone giovani, non sono sempre le stesse persone che vediamo partecipare alla vita politica, per cui appunto mi sono sentita di condividere con loro questo documento. Ecco, questo testo è dedicato alla condizione femminile in Afghanistan e in Iran e serve ad esprimere una posizione molto ferma contro l'operato dei governi di questi paesi verso le donne, per questo si chiede, ANCI ha chiesto ai Comuni di adottare una mozione o un ordine del giorno unitari di condanna che li impegni anche ad organizzare iniziative dedicate a questo argomento. Nello specifico l'O.D.G. impegna i Comuni a promuovere iniziative di formazione sui diritti negati nei confronti delle donne e delle ragazze e delle bambine in Afghanistan e in Iran, coinvolgendo altri soggetti del territorio e in particolare i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, cosa che comunque la Commissione Pari Opportunità ha sempre fatto sin dall'inizio, e allo stesso tempo comunque invita i Comuni ad intraprendere iniziative di sensibilizzazione, perché magari non tutti sono a conoscenza dei dettagli di quanto realmente avviene in questi Paesi, e l'ordine del giorno poi farà alcuni esempi pratici che credo sia bene che tutti ascoltiamo. Le iniziative, tra le altre c'è anche quella di prevedere l'intitolazione di una strada alle donne vittime di terrorismo di Stato o che hanno combattuto per la libertà e la democrazia per i diritti delle donne, e quindi insomma speriamo che a breve si possa fare. I Comuni poi sono invitati ad inviare le mozioni approvate al titolare dell'Ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran per chiedere con forza la cessazione delle esecuzioni capitali e dell'uso sproporzionato della forza contro i manifestanti non violenti in generale, nonché di rispettare i principi della Convenzione internazionale sui Diritti civili e politici. Inoltre, questi ordini del giorno andranno inviati anche ai Presidenti di Camera e Senato, alla Presidente del Consiglio, ai Presidenti del Parlamento Europeo e della Commissione UE, affinché vengano inseriti gli autori di queste violenze nelle liste dei terroristi internazionali. Per venire a quelli che sono proprio i contenuti, quello che è successo a Kabul da quando le truppe americane hanno lasciato il paese, facciamo alcuni esempi della segregazione di questo regime, di quello che sta succedendo alle donne; partiamo dal divieto assoluto di lavorare e di svolgere professioni, solo alcune donne medico o infermiere hanno il permesso di lavorare in alcuni ospedali di Kabul; sappiamo che uno dei principi fondamentali dell'indipendenza delle donne è l'indipendenza economica, facciamole smettere di lavorare e sappiamo tutti benissimo che poi non c'è nessuna possibilità di affrancamento. Non possono uscire di casa se non accompagnate da un parente stretto, che sia il padre, il fratello, il marito; il divieto di trattare con i negozianti di sesso maschile; il divieto di studiare in scuole, università o altre istituzioni, anche qua insieme a indipendenza economica sappiamo che è la cultura che offre a tutti gli esseri umani, donne e uomini che siano la possibilità di crescere, di vivere una vita libera e indipendente; obbligo di indossare il burqa; frustate, percosse, invettive, per quelle donne che non vestono secondo le regole, questo abbiamo visto come succede anche in Iran; frustate per le donne che non hanno le caviglie coperte; lapidazione pubblica per le donne accusate di avere relazioni sessuali al di fuori del matrimonio, anche se vittime di violenza sessuale; divieto dell'uso di cosmetici; divieto di andare in un taxi senza un mahram; divieto di indossare vestiti dai colori vivaci; modifica di tutti i nomi di luogo in cui sia inclusa la parola donna, per esempio i giardini delle donne sono stati chiamati i giardini di primavera, (già è bello che non li abbiamo chiamati giardini d'inverno, rappresentiamo qualcosa di positivo, però); la chiusura dei bagni pubblici femminili; insomma, è molto semplice, riassumo: le donne non possono partecipare alla vita del paese, non alla vita politica, alla vita in generale. In Iran cosa è successo dopo la morte di Masha Amini, questo lo sappiamo tutti quello che è successo, è stata arrestata e in quanto non indossava correttamente il velo da allora si sono susseguite molte manifestazioni di proteste, ci sono state centinaia di manifestanti uccisi, 19.000 persone arrestate, esecuzioni e impiccagioni di giovani, ai sensi dell'articolo 638 del codice penale islamico qualsiasi atto ritenuto offensivo per la pubblica decenza è punito con la reclusione

da 10 giorni a due mesi e/o 74 frustrate. Le donne che vengono viste in pubblico senza velo sono passibili di reclusione da dieci giorni a due mesi. La legge si applica alle bambine di nove anni, che è l'età minima di responsabilità penale per le ragazze in Iran, ogni tanto viene esteso anche quelle di sette anni. Ecco, perché mi sono dilungata in questi esempi, perché è giusto che, cioè non è una mera elencazione, è un modo per sensibilizzare, per ricordare, perché noi siamo impegnati sul fronte politico, noi sappiamo e dobbiamo essere un esempio e dobbiamo contribuire con le nostre conoscenze, le dobbiamo diffondere e dobbiamo fare in modo che, noi sappiamo che abbiamo una grandissima fortuna di vivere in un paese liberale, di questo che non smetterò mai di essere felice, però dobbiamo stare attenti a quello che accade, dobbiamo insegnare, dobbiamo far passare alle giovani generazioni e anche alle persone che magari di politica non si interessano tanto, ecco noi dobbiamo essere portatori di queste conoscenze, perché magari uno vede qualche immagine al telegiornale però non sa poi nel dettaglio quello che accade, e tutti questi dettagli sono molto gravi, impediscono alle persone di autodeterminarsi, e in particolare appunto le donne. Vero che di strada noi ne abbiamo fatta, ma dobbiamo aiutare anche agli altri a farne, a farne tanta, e quindi ci dobbiamo impegnare in prima persona, e questo ordine del giorno deve smuovere un po' le coscienze, le coscienze di tutti. E il fatto magari che venga mandato all'ambasciata, possiamo pensare che non serve a niente, ma, secondo me anche quando le suffragette hanno cominciato qualcuno pensava che non contasse niente, invece mandare alla Commissione Europea, al Governo, all'Ambasciata, non è vero che non muoverà niente, perché se ne parlerà, ne stiamo parlando noi stasera, e dobbiamo continuare in questa opera, dobbiamo farlo assieme, deve farlo il Consiglio Comunale, deve farlo la Commissione Pari Opportunità, e lo devono fare le scuole. Ecco, io ho finito con l'illustrazione, poi immagino che interverrà anche l'Assessore per specificare anche meglio quanto è stato fatto dalla Commissione a questo proposito, mi spiace che la Commissione non possa intervenire, ringrazio comunque per la presenza il folto pubblico che ha avuto anche la pazienza di aspettare insomma diverse ore, però in fondo è stato credo un Consiglio piuttosto interessante quello di stasera, a partire dal onorificenze, la rotatoria, poi anche i rifiuti che piacciono tantissimo alla nostra Assessora che ne parla sempre con grande entusiasmo, quindi, insomma, alla fine è stata una serata che spero si concluda con un voto favorevole a questo Ordine del Giorno. Io vi ringrazio per l'attenzione e passo la parola ai Consiglieri, apro la discussione.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (FRATELLI D'ITALIA):** “Bene, penso che sia neanche discutibile il fatto di approvare un ordine del giorno di questo tipo, piuttosto però, leggendolo e confrontandoci abbiamo visto che probabilmente sarebbe stato meglio includere nell'elenco di questi paesi denunciati anche il Pakistan ad esempio, perché abbiamo visto che, ad esempio la storia di una persona come Asia Bibi, adesso io anch'io in occasione di questo spunto ho approfondito e anch'io ho avuto dei confronti che mi portano a dire che probabilmente avremmo potuto ampliare e includere anche come paese estremamente in una posizione regressiva nei confronti delle donne anche questo paese asiatico, il Pakistan; riporto espressamente la storia di questa Asia Bibi che se non conoscete, come probabilmente anch'io non conoscevo, ma sono stata sollecitata da voi, anche lei ha proprio subito ed è stata accusata di blasfemia contro l'Islam, in quanto cattolica è stata condannata a morte, poi un tribunale ha annullato questa condanna, era una madre di cinque figli, lavorava nei campi, era una lavoratrice nei campi, durante il confronto con le proprie compagne di lavoro è stata appunto accusata di avere fatto affermazioni contro l'Islam e questo l'ha portata a questa condanna. Poi, sempre per quanto riguarda questo stato, il Pakistan, non dobbiamo dimenticare la storia di quella ragazza di Novellara per cui i giudici italiani stanno richiedendo l'espatrio dei genitori e lo

Stato assolutamente è molto restio e al momento non ha dato questa possibilità di espatrio per poter procedere a giudizio. Quindi ci siamo chiesti come mai non avete ampliato anche a questo Stato l'Ordine del Giorno, che tra l'altro, faccio già la dichiarazione di voto così snelliamo un po' nel tempo, comunque voteremo a favore.”.

**ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI:** “Beh vabbè intanto dopo penso che risponderà anche l'Assessore Mari alla sollecitazione della Consigliera Melli, non credo che la Commissione Pari Opportunità abbia dimenticato il Pakistan o quello che insomma succede anche in Pakistan, semplicemente penso che in questo momento l'urgenza e l'emergenza anche sia legata a quello che sta avvenendo appunto in Iran e in Afghanistan. Dopo comunque magari l'Assessora Mari esplicherà meglio. Ma io in realtà volevo collegarmi a quello che diceva la Presidente, perché anche prima quando parlavamo del ruolo del Consiglio Comunale, così mi era venuta una riflessione, che in realtà parte da un discorso, insomma alcune settimane fa ho letto un editoriale, adesso non ricordo esattamente su quale quotidiano, penso il Corriere, però non ricordo l'editorialista, in questo editoriale così si tracciava un po' il quadro di quello che succede nei paesi occidentali, quindi in paesi democratici dove i diritti sono riconosciuti, anche se comunque il ruolo di una Commissione Pari Opportunità, come quella appunto nostra ha sempre da lavorare, però come reagiscono quando appunto avvengono, quando succede qualcosa nel mondo purtroppo di molto grave, e oggi anche abbiamo una grande sollecitazione perché è molto più facile avere notizie di quello che accade in altre parti del mondo e diciamo che c'è inizialmente una grande indignazione giustamente. e ci sono anche molti movimenti di piazza, cioè si fanno manifestazioni, anche noi abbiamo fatto una manifestazione insomma in varie occasioni, varie manifestazioni negli anni, poi, però quello che avviene, l'editorialista parlava di rimozione, cioè diceva che praticamente si tende a dimenticare velocemente anche quello che succede, ma non dimenticare perché si è indifferenti, dimenticare perché è la vita quotidiana che ci porta a pensare ad altro. Quindi, secondo me, questo torno a quello che dicevo all'inizio, secondo me è davvero importante che un Consiglio Comunale prenda una decisione, e un ordine del giorno si è presentato all'interno del Consiglio Comunale perché può esprimersi, e poi appunto quello che viene deciso e quello che viene votato può andare anche a livelli superiori, ed è giusto che vada a livelli superiori, dove dei provvedimenti, delle decisioni possono essere insomma prese. Quindi, secondo me è davvero importante che oggi tutti parliamo qui, in questo consesso parliamo di questo ordine del giorno, e quello che stiamo facendo è dare voce a quelle persone che non ce l'hanno, perché le donne, anche gli uomini di questi Paesi sicuramente non hanno voce. Se non hai voce non hai pensiero, e quindi non sei nemmeno un uomo o una donna, secondo me non è questa la cosa davvero grave, che lo diceva anche la Presidente, che toglie la dignità di essere umano, cioè non sei più un essere umano, e sappiamo penso cosa è successo nella storia anche non lontana da noi quando ti viene tolto tutto, quando non sei più un essere umano. Quindi, io credo che vada merito alla Commissione Pari Opportunità di averci così proposto questo Ordine del Giorno e penso e spero che il Consiglio possa votare a favore, ho fatto io anche una sollecitazione che poi magari farà anche l'Assessora. Grazie.”.

**ASSESSORE ARIANNA MARI:** “Allora, colgo comunque favorevolmente l'intervento della Consigliera Melli, nel senso che nella misura in cui parlare comunque di episodi di violenza che purtroppo non interessano solo alcuni stati ma sono diffusi, come anche in Italia, come ovunque, come da noi a Novellara poco distante, è un tema che comunque va discusso e va condiviso e portato, e la Commissione Pari Opportunità su questo tema si impegna quotidianamente. Quindi è un tema sicuramente che a noi è caro, e di cui cerchiamo di portare avanti istanze e una forte sensibilizzazione. Ecco, questa sera la

decisione è stata quella di esprimere una vicinanza alle donne iraniane e afgane che si sono viste togliere violentemente un diritto fondamentale, diritto alla libertà, il diritto ad esistere, ad avere un'identità, perché di fatto il regime iraniano e afgano hanno tolto il diritto a essere, a vivere, a essere riconoscibili. Quello che sta accadendo è qualcosa di immensamente brutale. Impedire l'istruzione femminile e l'emancipazione significa voler rendere invisibili le donne. Non voglio stasera fare un sunto di politica, già chi mi ha preceduto credo che abbia ampiamente sottolineato qual è la situazione e le motivazioni che hanno portato la Commissione di cui faccio anche parte volentieri a discutere e a portare questo Ordine del Giorno, però volevamo dedicare uno spazio all'interno del consesso del Consiglio Comunale, che è il luogo istituzionale più importante della nostra città, dedicare un momento di riflessione profonda su una situazione che non può e non deve farci girare dall'altra parte, per quanto noi qui siamo piccoli e impotenti stasera; questo ordine del giorno personalmente mi ha fatto riflettere sul fatto che in qualche modo siamo fortunati, siamo nati in una parte del mondo dove tutto sommato siamo liberi, liberi di pensare e di esprimerci, libertà che a volte diamo per scontata, e quindi ecco perché anche questa sera indossiamo tutte noi una maglietta che dice: potevamo essere noi, potevamo essere noi perché siamo state semplicemente fortunate, siamo nate in una parte libera del mondo, ma potevamo essere noi nel senso che siamo vicine a loro stasera, e siamo solidali, e non dobbiamo mai dimenticarci che la libertà che ci siamo guadagnata ce la siamo guadagnata ma non è scontata, non lo è mai. All'inizio quando ho letto l'ordine del giorno, a mente non mi aveva così colpito, come quando ho ascoltato le parole anche della Presidente, perché leggerlo ad alta voce fa stringere lo stomaco, quello che è vietato a queste donne è assurdo, è qualcosa che per noi è normale, scontato, divieto di lavorare, di svolgere professioni, di uscire di casa da sole, di trattare con negozianti di sesso maschile, di studiare, alla scuola, all'università, queste donne tra l'altro hanno un'istruzione altissima, avevano raggiunto un livello di istruzione anche a livello scientifico molto più del nostro Paese, e oggi si vedono togliere tutto, tutto quanto. Vengono frustate, percosse, vengono punite se non rispettano queste regole, frustate in pubblico se non hanno le caviglie coperte, vengono lapidate se hanno relazioni sessuali al di fuori del matrimonio, non possono truccarsi, lo dicevamo prima, non possono andare in taxi, indossare vestiti vivaci, nemmeno dipingersi le unghie, ad alcune donne sono state tagliate le dita, i bagni pubblici sono chiusi, non possono viaggiare sugli stessi bus degli uomini, non possono essere fotografate, e c'è un divieto di stampare foto di donne o di appenderle sulle pareti delle case o nei negozi. Quindi credo sia importante stasera parlarne, aver portato all'attenzione del Consiglio un tema per dimostrare la nostra vicinanza e solidarietà verso il coraggio di quelle donne che sono là a lottare, perché non stanno zitte nonostante gli sia stato messo un bavaglio, imposto un bavaglio, non vogliono stare zitte, e stanno mettendo a rischio la loro vita perché quella che gli è imposta non è vita, non è più vita. E' difficile non usare parole banali noi qui dal mondo occidentale dove tutto sommato abbiamo persino guadagnato un capo del Governo donna, un capo dell'opposizione donna, anche se la strada da fare è ancora tantissima; difficile perché viene da pensare come diceva bene la Presidente prima, che a volte non serve cambiare le cose perché sono un granello di sabbia nel mare, qualcuno potrebbe pensare che non servirà, ma credo sia peggio restare nell'indifferenza, indifferenza: condizione e comportamento di chi in determinate circostanze o per abitudine non mostra interessamento, simpatia, partecipazione affettiva e turbamento, siamo così abituati a sentire parlare di violenza che quasi non ci facciamo più caso, siamo così abituati che non sappiamo nemmeno più cosa significa empatia perché tanto non tocca a noi, non siamo noi. Beh, questa sera invece ci facciamo caso, siamo qui per farci caso, per scuoterci, per non restare zitti, potevamo essere noi e per un poco questa sera vogliamo essere lì al loro fianco a gridare donna, vita, libertà.”



**CONSIGLIERE LUCA FANETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Sì, buonasera, io non sono così bravo come l’Arianna con le parole, mi dispiace, sono proprio un disastro. Però stasera credo che questo documento faccia alzare il livello della discussione del nostro Consiglio rispetto a temi che ci toccano in modo quasi diretto anche se non lo viviamo direttamente, lo viviamo anche solo attraverso la televisione, credo che l’effetto forte di parole che sono state pronunciate nella parte iniziale, lette dalla Presidente del Consiglio, e da noi lette all’interno del documento, veramente fanno venire i brividi, e quindi credo che sia molto importante che il Consiglio Comunale questa sera rifletta su questo tema, perché i diritti delle donne maltrattate specialmente in questi paesi siano presi in considerazione da tutta la comunità internazionale, in particolare da chi è a un livello più alto del nostro. Quindi è importante che non solo il Comune di Suzzara ma anche tanti altri Comuni provvedano ad attivarsi per parlarne e per comunicare alla Presidenza del Consiglio e a tutti gli alti livelli che sono nominati all’interno del nostro Ordine del Giorno, perché si muovano per potersi poter fare quanto è in loro potere in modo che si spezzi questa catena di violenza, perché di questo si tratta. Voglio solo fare un ringraziamento alla Commissione Pari Opportunità perché con il loro operato ci dà modo di poter riflettere e di poter parlare di donne maltrattate e di tanti altri argomenti che non riguardano solo le donne, ma tutti i diritti delle persone che non hanno diritti o che hanno meno diritti; questa è una delle tante attività di cui si occupa la Commissione Pari Opportunità, e ringrazio la Presidente per essersi messa a disposizione e aver protocollato questo ordine del giorno, perché in questo modo possiamo riflettere e darci un obiettivo di alto profilo che coinvolge i cittadini e anche le istituzioni, l’ha già detto la Presidente del Consiglio, l’ha già detto anche l’Assessore Mari, viviamo in un paese tutto sommato democratico, però credo che anche da noi ci sia molto spazio per poter migliorare la condizione non solo delle donne, ma anche delle coppie omosessuali o dello stesso sesso, meglio, dei diritti dei disabili, una maggiore attenzione alla maternità e alla paternità, faccio solo degli esempi così a caso, quelli che mi vengono in mente in questo momento. Tornando sull’oggetto dell’ordine del giorno, vedo con piacere che sono sottolineate le attività che la Commissione ha messo in campo in occasione dello scorso 8 marzo, in particolare i video che sono stati pubblicati con storie di donne straordinarie ecco. Poi leggo con piacere anche che il dispositivo che ci impegna, che impegna il Sindaco e l’Assessore competente, ha un impatto sulla vita anche culturale dei nostri concittadini, e in particolare sui primi tre punti del dispositivo, ed è credo una cosa fondamentale entrare nelle scuole, fare in modo che le pari opportunità possano parlare di questo argomento a tutti i livelli, che si promuova questa rete, e specialmente ci sia un luogo fisico in cui riflettere questo tema non solo per le donne afgane ma anche per quelle pachistane, ma in generale per tutte le donne vittime di terrorismo di stato e che abbiano combattuto per la libertà, ne abbiamo conosciute tante anche in Italia del passato, e anche abbastanza recente. Bene, io credo di aver detto quello che mi sembrava opportuno in questa occasione, ringrazio di nuovo tutti e spero che venga approvato all’unanimità questo Ordine del Giorno, perché veramente sarebbe un bel segno in continuità con anche le benemerienze date all’inizio di questo Consiglio Comunale. Grazie e buon proseguimento.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Molto brevemente, debbo dire che il documento al di là del contesto Iran, Afghanistan, è un documento che va inteso anche a livello simbolico, cioè rappresenta un segnale che lanciamo sul tema dei diritti, dei diritti negati di tutte le donne, non c’è bisogno di pensare solamente al Medioriente, ci sono anche tanti esempi in Occidente di diritti negati, pensiamo per esempio alla sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti sul diritto all’aborto, e non siamo certo in uno in un Paese così arretrato o qualcosa d’altro. Quindi è un tema molto

purtroppo trasversale, e vi invito a leggere l'ultimo rapporto di Amnesty International che è uscito qualche giorno fa, proprio sui diritti umani nel mondo, che dice una cosa molto chiara, oltre a fare svariati esempi anche del Pakistan e di molti altri Stati, dice una cosa molto chiara che evidentemente lo sforzo che gli stati a livello internazionale fanno non sono sufficienti, non sono sufficienti non sono abbastanza efficaci e coordinati, visto che purtroppo questi fenomeni uniti anche alla repressione delle proteste, quindi la strategia della repressione del dissenso nel mondo sono in costante aumento. Quindi, vuol dire che documenti come questo, approvati dai Comuni, anche se sono delle piccole gocce unite hanno una grande valenza proprio perché ce n'è bisogno. Questo rapporto dice chiaramente questo, gli Stati nel mondo non stanno facendo abbastanza, e anche le comunità internazionali, e quindi noi diamo un nostro piccolissimo ma significativo contributo in una serata, insomma, che ci ha visto per una volta parlare anche di tematiche un pochino più alte di un lampione che non funziona, o di una strada da asfaltare. Quindi ben venga grazie a voi.”.

**CONSIGLIERE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Ci sono altri interventi? Direi di no, io ribatto velocissimamente, ma l'ha già fatto in parte anche l'Assessore Zaldini e il Consigliere Rosselli a quanto diceva la Consigliera Melli, questo è dedicato a due paesi dove non c'è qualche volta un diritto negato, è negato alla totalità, quella è la differenza in questo momento e, tra l'altro non coinvolge solo le donne, noi abbiamo parlato soprattutto di donne ma in realtà le violenze sono nei confronti ad esempio in Iran, di tutti i giovani che vogliono ribellarsi a un regime che disapprovano, inoltre non c'è bisogno di andare in Pakistan per trovare episodi gravi, perché, se pensiamo anche alle graduatorie europee dei Paesi più virtuosi e in termini di parità di genere l'Italia è tra i fanalini di coda, quindi insomma, non è che dobbiamo insegnare qualcosa ad altri Paesi, siamo più evoluti, siamo un paese occidentale, ma comunque insomma i femminicidi anche qua sono all'ordine del giorno e sono frutto di una cultura retrograda. Quindi non siamo esenti da questi episodi. Detto questo concludo, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto se non mi sbaglio, pongo in votazione l'Ordine del Giorno, favorevoli: direi che tutti i Gruppi consiliari sono favorevoli; l'Ordine del Giorno è approvato all'unanimità.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “A questo punto chiuderei il Consiglio Comunale, l'ordine del giorno e la mozione che rimangono vanno al prossimo Consiglio, le interpellanze ritorneranno al primo posto nel Question Time, e quindi tutto verrà ripristinato come in un normale Consiglio Comunale. Ecco lo striscione in base all'articolo 34, adesso lo dico a beneficio di chi eventualmente ci stesse ancora seguendo da casa, c'è uno striscione che è stato esposto con scritto “donna, vita, libertà”, che era stato esposto anche inizialmente e che avevo fatto togliere, che adesso farò di nuovo togliere, in quanto in base all'articolo 34: “il pubblico deve restare in silenzio, astenersi da manifestazioni plateali di consenso o di disappunto anche mediante l'esposizione di cartelli o striscioni”, in realtà non è un'espressione né di consenso né di disappunto, non è neanche particolarmente plateale, per cui se ne potrebbe discutere, però prego la Commissione comunque di rimuoverlo per evitare poi polemiche, comunque non lo ritengo offensivo ecco come è successo in passato, altre volte, insomma questo avrebbe potuto anche rimanere, ma su segnalazione l'ho dovuto far togliere. Quindi è mezzanotte e 11 minuti, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, buonanotte a tutti.”.

**Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 29.03.2023**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
**F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti**

Il Segretario Generale  
**F.to Dott.ssa Bianca Meli**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, *10.07.2023*

Il Segretario Generale  
**F.to Dott.ssa Bianca Meli**

---

La presente copia, composta da n. 35 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Suzzara, *10.07.2023*



Il Responsabile di Posizione Organizzativa  
Dott.ssa *Elsabetta Zucchi*